

REGIONE BASILICATA

**UNIONCAMERE BASILICATA
- CENTRO STUDI -**

OSSERVATORIO REGIONALE SUL COMMERCIO

**LA RETE DISTRIBUTIVA IN BASILICATA
REPORT 2010**

GENNAIO 2011

INDICE

	PAG.
Premessa	3
1. La rete commerciale regionale al 30 giugno 2010	7
2. Le medie e grandi strutture di vendita al 2009	13
3. Il commercio su aree pubbliche	18
3.1 I mercati	20
3.2 Le fiere	28
Schede per aree di gravitazione commerciale	32
Allegato statistico	64

PREMESSA

Nel 2009, il Centro Studi Unioncamere ha realizzato un Rapporto sulla rete distributiva in Basilicata finalizzato ad analizzare lo stato e l'evoluzione del commercio al dettaglio in sede fissa nella sua articolazione territoriale ¹.

Obiettivo di questa Nota è quello di aggiornare il quadro statistico-descrittivo contenuto nel suddetto Rapporto, nella prospettiva di rendere sistematico il monitoraggio delle attività commerciali, come previsto dalla LR 19/1999 che ha istituito l'Osservatorio regionale sul Commercio.

La Nota analizza, quindi, le dinamiche più recenti della rete commerciale in sede fissa e presenta, inoltre, i primi dati sulle attività del commercio svolte su aree pubbliche (mercati e fiere), derivanti da un'apposita indagine condotta presso i comuni lucani.

Oltre all'estensione del monitoraggio al commercio ambulante, la principale novità dell'attuale edizione del Rapporto sul sistema distributivo riguarda le modifiche introdotte nelle modalità di rilevazione della rete di vendita, basata sull'anagrafe economica del Registro Imprese delle Camere di Commercio.

Nel corso del 2009, infatti, il Registro Imprese ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007; ciò ha determinato una riorganizzazione delle diverse voci merceologiche comprese nel settore del commercio al dettaglio in sede fissa, oltreché un maggior livello di dettaglio con riferimento ad alcune categorie di prodotto.

Le modifiche introdotte non consentono un confronto omogeneo con i dati sulla consistenza delle imprese commerciali degli anni precedenti; il 2009 segna l'inizio, quindi, di una nuova serie storica. Per tale ragione, e considerato che i dati più aggiornati disponibili al momento della stesura della presente Nota si riferivano allo scorso mese di giugno, l'analisi dell'evoluzione della rete distributiva è stata effettuata limitatamente al periodo giugno 2009-giugno 2010.

L'universo di osservazione è sempre costituito dalle attività di commercio al dettaglio svolte in sede fissa, ad esclusione del commercio di autoveicoli e motocicli e delle vendite al dettaglio di carburanti per autotrazione.

¹ Centro Studi Unioncamere Basilicata (a cura di), "La rete distributiva in Basilicata: aspetti strutturali e tendenze evolutive", Osservatorio Regionale sul Commercio, dicembre 2009.

Pertanto, le attività monitorate sono le seguenti:

- commercio al dettaglio non specializzato (classe 47.1), suddivise in commercio a prevalenza alimentare e a prevalenza non alimentare;
- commercio al dettaglio a specializzazione alimentare (classe 47.2);
- commercio al dettaglio a specializzazione non alimentare (classi da 47.4 a 47.7).

Prospetto 1

Il commercio nella classificazione delle attività economiche ATECO2007

codice ATECO07	descrizione
45.	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli
45.1	Commercio di autoveicoli
45.2	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
45.3	Commercio di parti e accessori di autoveicoli
45.4	Commercio, manutenzione e riparazione di motocicli
46.	Commercio all'ingrosso
46.1	Intermediari del commercio
46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole
46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari
46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale
46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT
46.6	Commercio all'ingrosso di macchinari, attrezzature e forniture
46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)
47.1	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.3	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e ITC
47.5	Commercio al dettaglio di ferramenta e prodotti per uso domestico
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
47.8	Commercio al dettaglio ambulante
47.9	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi

Fonte: ISTAT

Prospetto 2
Le attività commerciali incluse nell'universo di osservazione

codice ATECO07	descrizione
47.1	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
47.11	Comm. in esercizi non specializz. con prevalenza prodotti alimentari
47.11	Comm. in esercizi non specializz. con prevalenza prodotti alimentari
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.22	Commercio al dettaglio di carni
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolciumi
47.25	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e ITC
47.41	Commercio al dettaglio di computer e attrezzature per ufficio
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, rivestimenti per pavimento
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici
47.59	Commercio al dettaglio di mobili e di articoli di illuminazione
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi
47.61	Commercio al dettaglio di libri
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in cuoio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali, ortopedici
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici e di articoli di profumeria
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

Fonte: ISTAT

La distinzione tra commercio specializzato e non specializzato è legata, essenzialmente, al *mix* merceologico del punto vendita: gli esercizi non specializzati, in particolare, sono quelli che offrono un'ampia varietà di prodotti e comprendono, quindi, la quasi totalità delle strutture riconducibili alla media e grande distribuzione organizzata (supermercati, minimercati, ipermercati e grandi magazzini).

Prospetto 3

Le attività di commercio al dettaglio in esercizi non specializzati

codice ATECO07	descrizione
47.1	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
47.11	Comm. in esercizi non specializz. con prevalenza prodotti alimentari
47.11.1	Commercio al dettaglio degli ipermercati
47.11.2	Commercio al dettaglio degli supermercati
47.11.3	Discount alimentari
47.11.4	Commercio al dettaglio dei minimercati
47.11.5	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.1	Grandi magazzini
47.19.2	Comm. in es. non spec. di elettronica di consumo ed elettrodomestici
47.19.9	Empori ed altri negozi non specializzati

Fonte: ISTAT

Per un approfondimento degli aspetti metodologici relativi alle fonti statistiche utilizzate si rinvia al precedente Rapporto.

1. LA RETE DISTRIBUTIVA REGIONALE AL 30 GIUGNO 2010

Il numero di esercizi del commercio al dettaglio in Basilicata raggiungeva, a fine giugno 2010, le 9.522 unità: 7.573 classificate nel segmento specializzato e le restanti 1.949 in quello despecializzato che, come è noto, comprende le medie e grandi strutture di vendita.

Nel corso degli ultimi 12 mesi, il settore – nel suo complesso – ha registrato un saldo negativo di 40 esercizi, che equivalgono ad una flessione dello 0,4%. Se si estende l'analisi all'intero decennio (cfr. graf. 1.1) ², si può osservare come il trend di crescita della rete commerciale si sia notevolmente ridimensionato a partire dal 2006, con tassi di incremento medio annuo attestatisi intorno al +0,7% fino al 2008, contro il +2,6% del periodo precedente; mentre il 2009 ha segnato il punto di svolta, con un regresso dello 0,3% dello stock di esercizi.

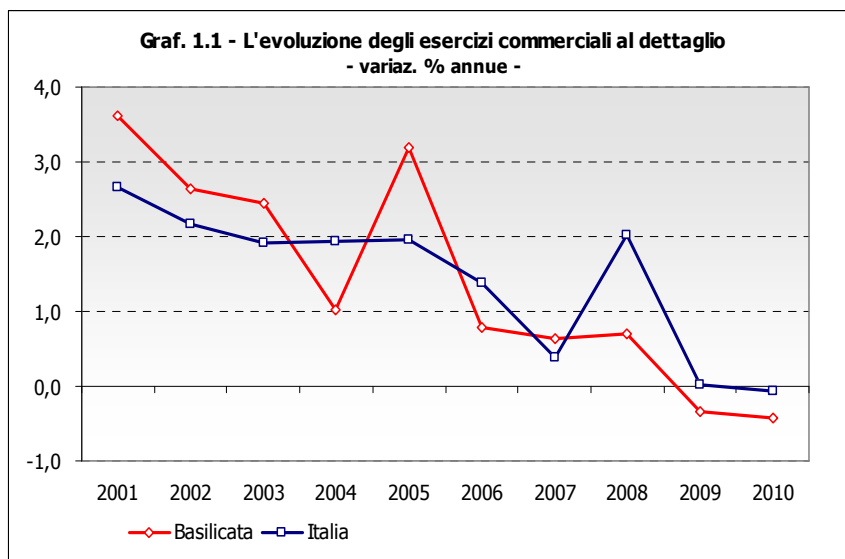
Tab. 1.1 - L'evoluzione degli esercizi commerciali per tipologie
- stock a fine periodo e variaz. assolute e % -

	stock a fine periodo			giu-09 / giu-10	
	giu-09	dic-09	giu-10	var. ass.	var. %
esercizi despecializzati	1.967	1.955	1.949	-18	-0,9
- a prevalenza alim.	1.593	1.584	1.580	-13	-0,8
- a prevalenza non alim.	374	371	369	-5	-1,3
esercizi specializzati	7.595	7.583	7.573	-22	-0,3
- alimentare	1.470	1.479	1.486	16	1,1
- non alimentare	6.125	6.104	6.087	-38	-0,6
totale	9.562	9.538	9.522	-40	-0,4

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Non molto dissimile il trend a livello nazionale, sebbene il rallentamento dei tassi di crescita sia risultato molto più contenuto e, nell'ultimo anno e mezzo, si sia registrata una sostanziale stabilità del parco commerciale piuttosto che una flessione, come avvenuto in Basilicata.

² La revisione del sistema di classificazione delle attività commerciali, a partire dal 2009, non inficia il confronto temporale dello stock complessivo delle imprese operanti nel settore.



n.b. : la variaz. % 2009/2010 è calcolata al 30 giugno di ciascun anno
Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Entrambi i principali formati distributivi hanno accusato un regresso nei 12 mesi da giugno 2009 a giugno 2010: più accentuato nel comparto despecializzato, dove la riduzione ha sfiorato l'1% (18 esercizi in meno), mentre in quello specializzato le perdite sono state contenute allo 0,3%, per effetto di una "ripresa" dello stock di esercizi alimentari e di una flessione degli esercizi non alimentari (rispettivamente, 16 esercizi in più e 38 esercizi in meno).

Dinamiche molto differenziate hanno caratterizzato le diverse componenti merceologiche all'interno del segmento specializzato (cfr. tab. 1.2 e 1.3).

Per quanto riguarda, in particolare, gli esercizi classificati nell'alimentare, va rimarcata la crescita delle rivendite di tabacchi (12 in più nell'intera regione) e delle pescherie (8 in più); mentre trend negativi si segnalano per i negozi di frutta e verdura e le macellerie, sebbene l'entità delle flessioni sia nell'ordine di poche unità.

Nello specializzato *non food*, invece, i regressi più consistenti, sia in termini assoluti che relativi, hanno interessato i negozi di mobili e articoli da arredamento, diminuiti di 31 unità (-4,4%), e i rivenditori di libri e giornali (14 esercizi in meno, pari al 3,2%). Per contro, in forte espansione sono i punti vendita dei prodotti dell'informatica di consumo e della telefonia, aumentati di 11 unità (+5,4%).

Da segnalare, inoltre, la stazionarietà dei negozi di abbigliamento (di gran lunga i più numerosi all'interno del comparto, con 1.500 esercizi pari a circa il 25% del totale) e delle farmacie e profumerie. Saldi negativi, infine, per i negozi di ferramenta e di calzature, con flessioni comprese tra l'1 e l'1,5%.

Tab. 1.2 - L'evoluzione degli esercizi specializzati alimentare
- stock a fine periodo e variaz. assolute e % -

	stock a fine periodo			giu-09 / giu-10	
	giu-09	dic-09	giu-10	var. ass.	var. %
carne	591	586	589	-2	-0,3
tabacco	322	329	334	12	3,7
frutta e verdura	248	250	245	-3	-1,2
pesce	108	109	116	8	7,4
pane	82	84	85	3	3,7
bevande	27	29	27	-	-
altri prodotti alimentari	92	92	90	-2	-2,2
totale	1.470	1.479	1.486	16	1,1

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tab. 1.3 - L'evoluzione dello specializzato non alimentare
- stock a fine periodo e variaz. assolute e % -

	stock a fine periodo			giu-09 / giu-10	
	giu-09	dic-09	giu-10	var. ass.	var. %
abbigliamento	1.505	1.503	1.505	-	-
ferramenta	779	773	770	-9	-1,2
mobili	697	684	666	-31	-4,4
farmacie, profumerie	524	522	525	1	0,2
libri e giornali	431	424	417	-14	-3,2
calzature	333	327	328	-5	-1,5
piante	273	269	269	-4	-1,5
tessile	262	261	257	-5	-1,9
orologi, gioiellerie	258	260	256	-2	-0,8
informatica, telefonia	203	215	214	11	5,4
articoli sportivi	132	129	129	-3	-2,3
giocattoli	99	103	102	3	3,0
altri prodotti	629	634	649	20	3,2
totale esercizi	6.125	6.104	6.087	-38	-0,6

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Dal punto di vista territoriale, soltanto l'area gravitazionale di Melfi presenta un bilancio positivo degli esercizi commerciali, aumentati di 11 unità tra giugno 2009 e giugno 2010 (+0,8%). Perdite relativamente consistenti si sono registrate, invece, nelle aree di Senise, Potenza e Lauria, a fronte di una tendenziale "tenuta" della rete distributiva nei bacini di Matera e Pisticci, che pure evidenziano andamenti con il segno meno. In termini assoluti, quasi i 3/4 della flessione complessiva dello stock di esercizi è ascrivibile all'area di Potenza, dove si concentra il 36% circa dell'offerta commerciale regionale.

Tab. 1.4 - L'evoluzione degli esercizi commerciali per aree
- stock a fine periodo e variaz. assolute e % -

	stock a fine periodo			variaz. giu-09 / giu-10			
	giu-09	dic-09	giu-10	totale var. ass.	totale var. %	comuni leader var. ass.	comuni leader var. %
1. Matera	1.684	1.681	1.681	-3	-0,2	-13	-1,3
2. Potenza	3.475	3.469	3.446	-29	-0,8	-23	-1,8
3. Melfi	1.378	1.374	1.389	11	0,8	9	3,4
4. Lauria	1.085	1.085	1.079	-6	-0,6	10	3,7
5. Senise	651	649	640	-11	-1,7	-9	-6,6
6. Pisticci	1.289	1.280	1.287	-2	-0,2	8	2,7
totale	9.562	9.538	9.522	-40	-0,4	-18	-0,6

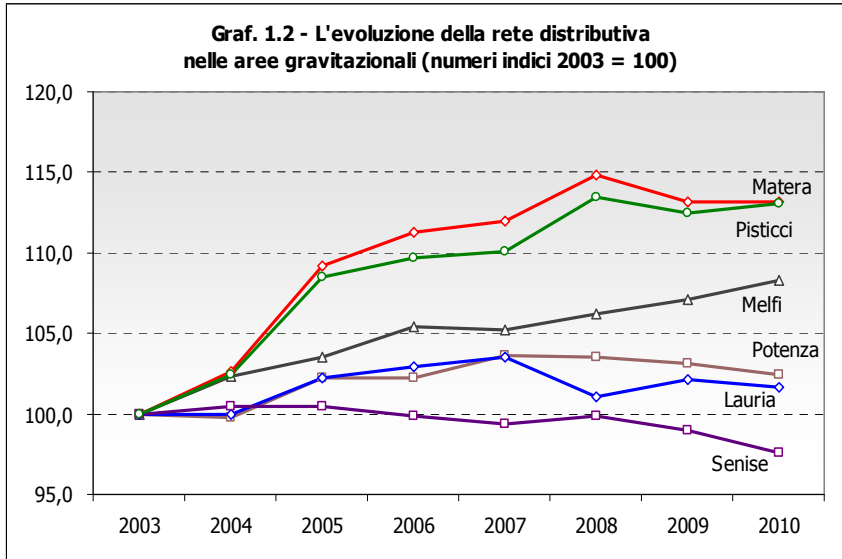
Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Il ridimensionamento del settore, nel corso del periodo considerato, non ha risparmiato i due capoluoghi (13 esercizi in meno a Matera, 23 a Potenza); per contro, incrementi degli esercizi si rilevano nei comuni di Melfi, Lauria e Pisticci, *leader* delle rispettive aree gravitazionali.

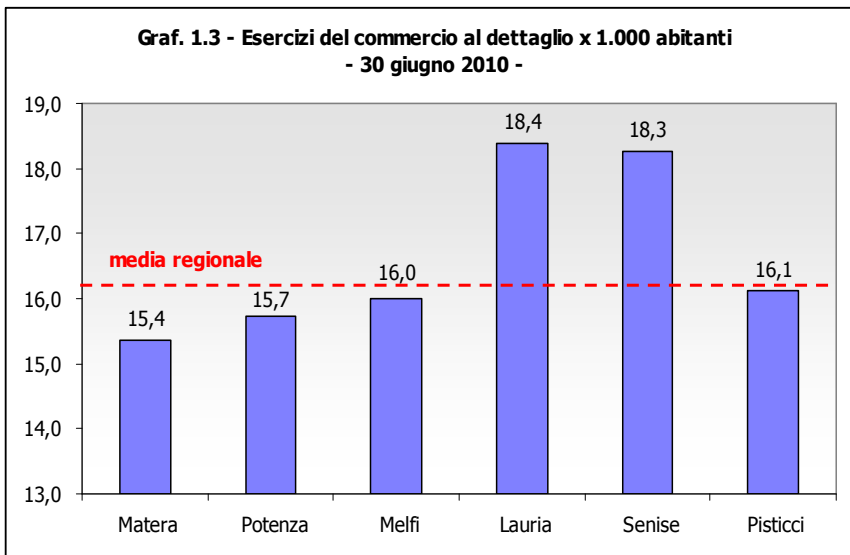
In un'ottica di medio-lungo periodo (cfr. graf. 1.2), le aree più dinamiche, dal punto di vista della dotazione di punti vendita, sono quelle di Matera e Pisticci. Il bacino di Senise registra, invece, un depauperamento della rete commerciale pressoché costante negli anni, mentre un trend stabilmente espansivo caratterizza il bacino di Melfi. Molto al di sotto della media regionale, infine, i tassi medi annui di crescita degli esercizi nelle aree di Potenza e Lauria.

Tali andamenti riflettono anche l'evoluzione demografica dei diversi bacini commerciali, che risulta molto negativa nelle aree di Senise, Lauria e Potenza e moderatamente favorevole nelle restanti.

Il graf. 1.3 mostra gli indici di dotazione commerciale a livello territoriale, a metà 2010, calcolati rapportando il numero di esercizi alla popolazione residente.



n.b. : il dato 2010 si riferisce al 30 giugno
 Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere



Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere e ISTAT

Le aree con la maggiore concentrazione relativa di esercizi commerciali sono quelle di Senise e Lauria, dove si contano, rispettivamente, 18,3 e 18,4 punti vendita ogni 1.000 abitanti, a fronte di una media regionale di 16,2. Al di sotto di quest'ultimo valore si posizionano, invece, le altre aree, con "distacchi" maggiori per quelle dei comuni capoluogo.

La variabilità territoriale dell'indice di dotazione commerciale riflette molteplici fattori, tra i quali la densità abitativa e la presenza della GDO nel sistema distributivo locale ³. Ad una più bassa densità abitativa (e, quindi, ad una maggiore dispersione e "frammentazione" dei centri urbani) corrisponde, generalmente, un più elevato rapporto esercizi/abitanti, stante la necessità dell'offerta distributiva di servire il territorio in più "punti". Ad una più elevata diffusione della GDO corrisponde, invece, una più bassa consistenza media dei punti vendita in rapporto alla popolazione residente, per effetto dello "spiazzamento" subito dai piccoli esercizi tradizionali da parte delle grandi superfici.

³ Cfr. Centro Studi Unioncamere Basilicata (a cura di), op. cit. .

2. LE MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA AL 2009

Alla fine del 2009, risultano operanti in Basilicata 210 esercizi della grande distribuzione organizzata, per una superficie complessiva di vendita pari a circa 118 mila mq.. La tipologia più diffusa è quella dei minimercati, strutture con caratteristiche simili a quelle dei supermercati ma di dimensioni inferiori (in media, le superfici per esercizio non raggiungono i 300 mq.): si tratta di 120 esercizi, che concentrano quasi il 29% della superficie totale della GDO lucana. Il secondo formato distributivo per numerosità di strutture è quello dei supermercati (77 punti vendita), che pesano, tuttavia, per oltre il 48% in termini di superfici di vendita. Il canale moderno della distribuzione commerciale risulta poi composto da 10 esercizi nel settore non alimentare (8 grandi magazzini e 2 grandi superfici specializzate), la cui superficie complessiva sfiora i 14 mila mq. (circa il 12% del totale) e 3 ipermercati con una dimensione media di 4,6 mila mq..

**Tab. 2.1 - La Grande Distribuzione Organizzata in Basilicata
- 31.12.2009 -**

	punti vendita (numero)	superf. di vendita (mq.)	superf. media (mq.)	grado di penetrazione (mq.x1.000 ab.)
supermercati	77	57.012	740	96,8
grandi magazzini	8	10.609	1.326	18,0
ipermercati	3	13.702	4.567	23,3
minimercati	120	33.612	280	57,1
grandi superf. specializzate	2	3.085	1.543	5,2
totale GDO	210	118.020	562	200,4
GDO - minimercati	90	84.408	938	143,3

Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE

A differenza di quanto osservato per l'intero settore commerciale, la GDO ha mantenuto, negli ultimi anni, un profilo decisamente espansivo. Tra il 2008 e il 2009, in particolare, il numero di esercizi è aumentato di 25 unità (15 minimercati, 7 supermercati e 3 grandi magazzini), pari al +13,5%; mentre l'incremento delle superfici di vendita complessive è stato di oltre 14 mila mq. (+14,0%).

**Tab. 2.2 - La Grande Distribuzione Organizzata in Basilicata:
l'evoluzione delle strutture di vendita**

	variaz. assolute			variaz. % annue		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
supermercati	2	6	7	3,2	9,4	10,0
grandi magazzini	-	-2	3	-	-28,6	60,0
ipermercati	-	-	-	-	-	-
minimercati	-	25	15	-	31,3	14,3
grandi superf. specializz.	-1	-	-	-33,3	-	-
totale GDO	1	29	25	0,6	18,6	13,5
GDO - minimercati	1	4	10	1,3	5,3	12,5

Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE

**Tab. 2.3 - La Grande Distribuzione Organizzata in Basilicata:
l'evoluzione delle superfici di vendita**

	variaz. assolute (mq.)			variaz. % annue		
	2007	2008	2009	2007	2008	2009
supermercati	1.409	5.458	6.239	3,2	12,0	12,3
grandi magazzini	531	31	3.640	8,3	0,4	52,2
ipermercati	-	-	492	-	-	3,7
minimercati	-76	6.725	4.011	-0,3	29,4	13,6
grandi superf. specializz.	-1.683	-845	-	-30,0	-21,5	-
totale GDO	181	11.369	14.382	0,2	12,3	13,9
GDO - minimercati	257	4.644	10.371	0,4	6,7	14,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE

Tali andamenti hanno determinato un significativo innalzamento dell'indice di penetrazione della GDO nella rete commerciale al dettaglio, misurato dal rapporto tra le superfici di vendita e la popolazione residente; indice che, nell'ultimo biennio, è passato da 156 a 200 mq. ogni 1.000 abitanti. Il livello raggiunto è ancora molto inferiore sia alla media nazionale (335 mq. x 1.000 abitanti), sia alla media meridionale (244 mq.), ma la regione sta progressivamente recuperando il *gap*, come dimostrano i più elevati tassi di crescita delle superfici della GDO rispetto al resto del Paese (cfr. tab. 2.5).

In Basilicata, infatti, gli incrementi sono nell'ordine delle due cifre percentuali (+12,3% nel 2008, +13,9% nel 2009), mentre in Italia si fermano al di sotto del 5%.

La tipologia dei minimercati è l'unica a presentare una densità di presenza più elevata a livello regionale (57 mq. per 1.000 abitanti, contro i 27 mq. della media nazionale); per contro, gli scostamenti maggiori riguardano i formati delle grandi superfici specializzate e degli ipermercati.

**Tab. 2.4 - Indici di dotazione della Grande Distribuzione Organizzata (a)
- Basilicata, Mezzogiorno, Italia -**

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	2007	2009	2007	2009	2007	2009
supermercati	76,7	96,8	91,2	103,7	129,9	139,2
grandi magazzini	11,7	18,0	24,9	27,6	34,0	35,7
ipermercati	22,4	23,3	37,3	39,1	53,4	58,3
minimercati	38,7	57,1	27,3	31,1	25,7	26,6
grandi superf. specializz.	6,6	5,2	37,5	42,8	67,6	74,9
totale GDO	156,1	200,4	218,2	244,4	310,6	334,7
GDO - minimercati	117,4	143,3	190,9	213,3	284,9	308,1

(a) superfici di vendita (mq.) per 1.000 abitanti

Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE

**Tab. 2.5 - L'evoluzione della Grande Distribuzione Organizzata
- variaz. % annue delle superfici di vendita -**

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
supermercati	12,0	12,3	4,6	9,0	4,0	4,3
grandi magazzini	0,4	52,2	4,6	6,4	3,3	3,0
ipermercati	-	3,7	-1,8	7,0	6,8	3,3
minimercati	29,4	13,6	6,7	7,1	2,2	2,4
grandi superf. specializz.	-21,5	-	8,8	5,3	6,1	5,8
totale GDO	12,3	13,9	4,5	7,5	4,7	4,2
GDO - minimercati	6,7	14,0	4,2	7,6	4,9	4,3

Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE

Dal punto di vista territoriale, tutte le aree di gravitazione commerciale hanno registrato un incremento delle superfici di vendita della GDO, ancorché di diversa intensità.

In termini assoluti, oltre il 40% delle nuove superfici (6,2 mila mq.) si sono localizzate nell'area di Potenza, dove si sono aperte 9 strutture, 2 delle quali grandi magazzini. In termini relativi, la crescita più consistente si è avuta, invece, nell'area di Senise, dove le superfici della GDO sono più che raddoppiate tra il 2008 e il 2009 (da 2,8 a 5,8 mila mq.), grazie a 8 esercizi in più, in prevalenza minimercati. Un trend fortemente espansivo ha interessato anche il bacino di Melfi (oltre 3 mila mq. di superfici in più e 7 nuove strutture), che si conferma come il territorio con il più elevato indice di dotazione della grande distribuzione (254 mq. ogni 1.000 abitanti, contro una media regionale di 200 mq.).

Tab. 2.6 - La GDO nelle aree di gravitazione commerciale

	stock a fine 2009			var. ass. 2008-'09	
	numero esercizi	superf. di vendita (mq.)	dotazione (a)	numero esercizi	superf. vendita
1. Matera	37	24.086	220,3	-1	571
2. Potenza	62	38.262	174,6	9	6.150
3. Melfi	39	22.053	254,0	7	3.191
4. Lauria	18	10.995	187,3	-1	959
5. Senise	15	5.764	164,5	8	2.939
6. Pisticci	39	16.860	211,2	3	572
totale	210	118.020	200,4	25	14.382

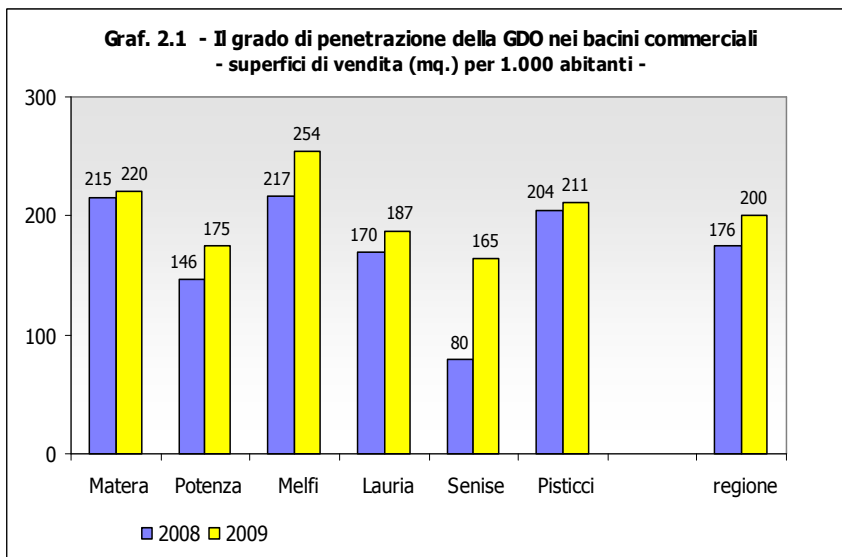
(a) mq. di superficie di vendita x 1.000 abitanti

Fonte: ns. elaborazioni

Le superfici della GDO sono aumentate anche nelle aree di Matera e Lauria, nonostante il saldo negativo delle strutture di vendita; in entrambi i casi, infatti, i nuovi esercizi entrati in attività nel 2009 vantano superfici superiori a quelle degli esercizi che hanno chiuso.

Nel bacino di Pisticci, infine, l'incremento abbastanza contenuto delle superfici (572 mq. in più, pari al +3,5%) riflette il fatto che le 3 nuove strutture registrate nel 2009 appartengono alla categoria dei minimercati.

Il graf. 2.1 riporta gli indici di dotazione della GDO nelle aree gravitazionali e la relativa evoluzione nel corso dell'ultimo biennio.



Fonte: ns. elaborazioni su dati MISE e ISTAT

3. IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica regolamentazione nell'ambito della LR 19/1999 che è opportuno richiamare brevemente ai fini di una migliore comprensione dei risultati dell'indagine diretta, di seguito presentati.

In primo luogo, per commercio su aree pubbliche si intende "l'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande sulle aree pubbliche (...), attrezzate o meno (...)" (art. 24, comma "a").

Gli operatori possono svolgere tale attività in "posteggi" (all'interno di mercati o fiere), che vengono dati in concessione dai Comuni, o in "forma itinerante", fermandosi, in quest'ultimo caso, per il solo tempo necessario alla vendita.

Con riferimento al commercio su aree pubbliche nell'ambito di mercati e fiere, che costituisce l'oggetto della rilevazione, la legge regionale fornisce le seguenti definizioni:

- per mercato si intende "l'area pubblica o privata della quale il Comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività per uno o più giorni della settimana e del mese per l'offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'erogazione di pubblici servizi" (art. 24, comma "d");
- per fiera si intende "la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività" (art. 24, comma "e").

Nei mercati, i posteggi sono oggetto di una concessione decennale (tacitamente rinnovabile), che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico; possono essere assegnati, inoltre, posteggi in rotazione, secondo turni predisposti dai Comuni.

La pianificazione del settore del commercio su aree pubbliche è di competenza del Comune che determina:

- le aree su cui si tengono i mercati e le fiere e quelle in cui è interdetta la vendita in forma itinerante;
- il numero dei posteggi e loro caratteristiche (dimensioni ed eventuali prescrizioni in ordine alle tipologie merceologiche);

- la periodicità (giornaliera, settimanale, mensile), gli orari di vendita e l'organizzazione dei mercati e delle fiere;
- l'eventuale specializzazione del mercato/fiera a cui gli operatori si devono attenere nella vendita (in altri termini, il Comune può stabilire mercati/fiere a tema o a merceologia esclusiva, con la possibilità per l'operatore di vendere soltanto alcune tipologie di prodotto pre-definite).

Il Comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento del mercato/fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia, ...).

All'interno dei mercati, operano anche i produttori agricoli, che vendono direttamente i beni prodotti; ad essi sono riservati alcuni posteggi, assegnati generalmente di volta in volta e, comunque, per un periodo strettamente correlato a quello di produzione dei beni da vendere.

Al fine di censire le attività del commercio su aree pubbliche, escluse le forme itineranti, è stata realizzata un'apposita indagine presso tutti i comuni della regione, utilizzando due distinte schede di rilevazione (una per i mercati, l'altra per le fiere), che hanno consentito di acquisire le seguenti informazioni:

per ciascun mercato:

- la tipologia (specializzato vs. de-specializzato; coperto vs. scoperto),
- il luogo di svolgimento,
- la periodicità del mercato (giornaliera, settimanale, mensile, ...),
- giorno/i della settimana di svolgimento,
- la durata del mercato (ore di vendita),
- il numero di posteggi e relative superfici per tipologie merceologiche,
- i servizi forniti dal Comune nell'area mercatale,

per ciascuna fiera:

- la denominazione,
- il luogo e il periodo di svolgimento,
- la tipologia (fiera specializzata vs. de-specializzata),
- il numero di posteggi e relative superfici per tipologie merceologiche.

All'indagine hanno aderito, nel complesso, 102 comuni, vale a dire, il 78% del totale; in termini di popolazione, il grado di copertura dell'universo è molto più elevato e raggiunge l'87%.

L'universo di indagine (valori assoluti e %)

	provincia di Potenza	provincia di Matera	Basilicata
comuni rispondenti	77	25	102
popolazione	335.539	178.648	514.187
% su totale			
comuni rispondenti	75,0	80,6	77,9
popolazione	87,1	91,0	87,3

Fonte: indagine diretta

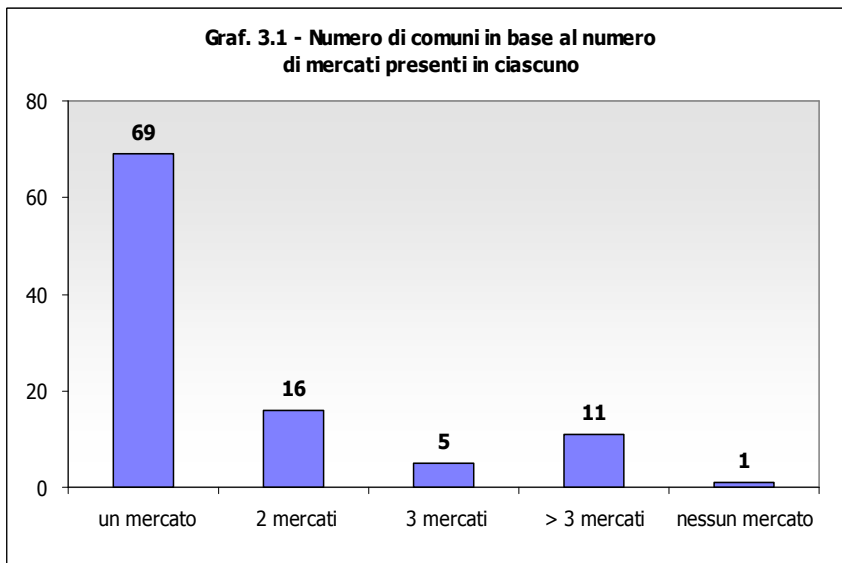
3.1 I MERCATI

Nei 102 comuni aderenti all'indagine sono stati censiti 177 mercati (in media, quindi, 1,7 mercati per comune). In 69 comuni si rileva la presenza di un mercato soltanto, mentre in 16 comuni se ne contano due e nei restanti 16 tre o più ⁴.

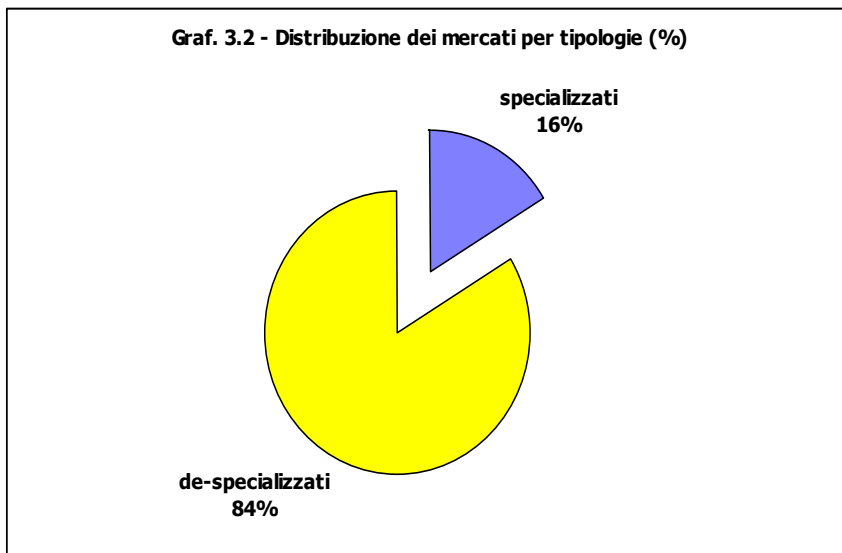
Nella maggioranza dei casi (84%) si tratta di mercati de-specializzati, con attività di vendita di prodotti diversi, alimentari e non; per quanto riguarda, invece, il formato specializzato, prevalgono ampiamente i mercati ortofrutti-coli.

Circa il luogo di svolgimento, soltanto il 25% dei mercati censiti occupa un'area appositamente attrezzata; la maggiore parte si tiene, quindi, in strade pubbliche che il comune, di volta in volta, mette a disposizione dei venditori ambulanti. Ciò concorre a spiegare la scarsa dotazione di servizi disponibili per questa forma di commercio: la quota di mercati con un allacciamento idrico ed elettrico non raggiunge il 15% del totale, mentre un mercato su tre dispone di servizi igienici pubblici. Inoltre, sono appena 18 (su 177) i mercati totalmente o parzialmente coperti.

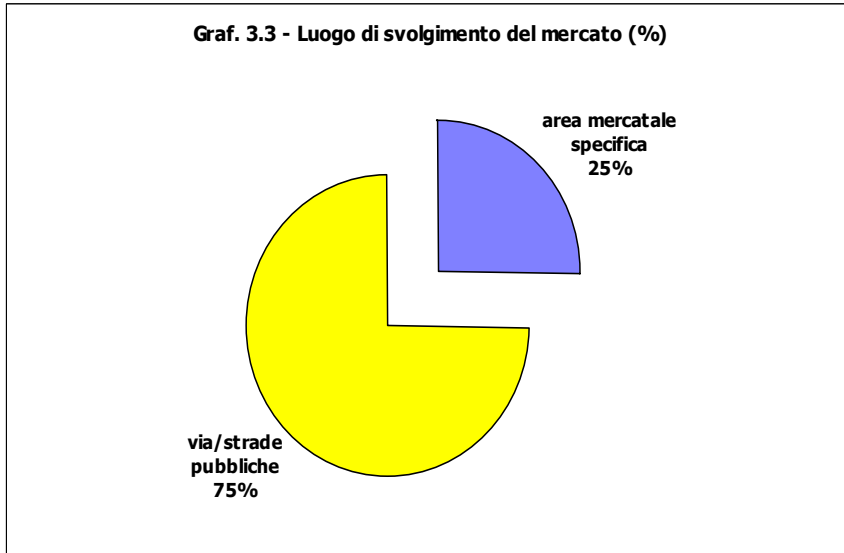
⁴ Soltanto in un comune, tra quelli aderenti all'indagine, non è stata registrata la presenza di alcun mercato.



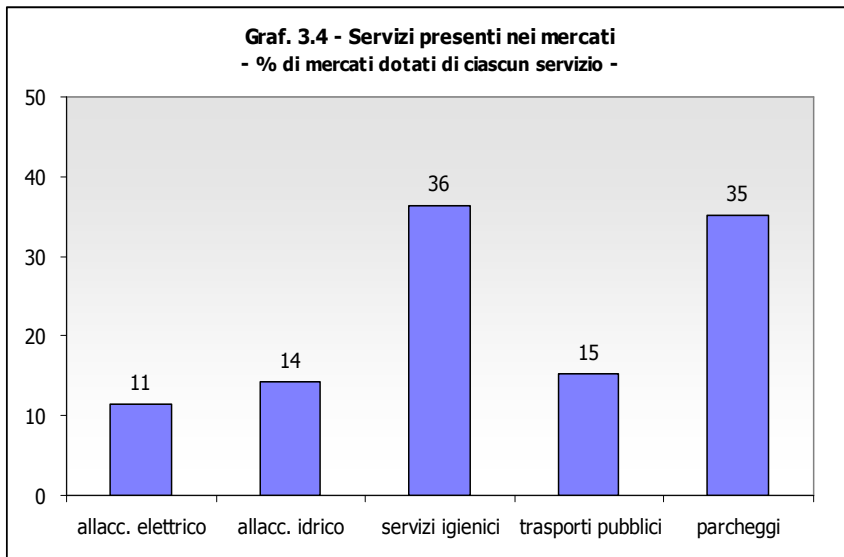
Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

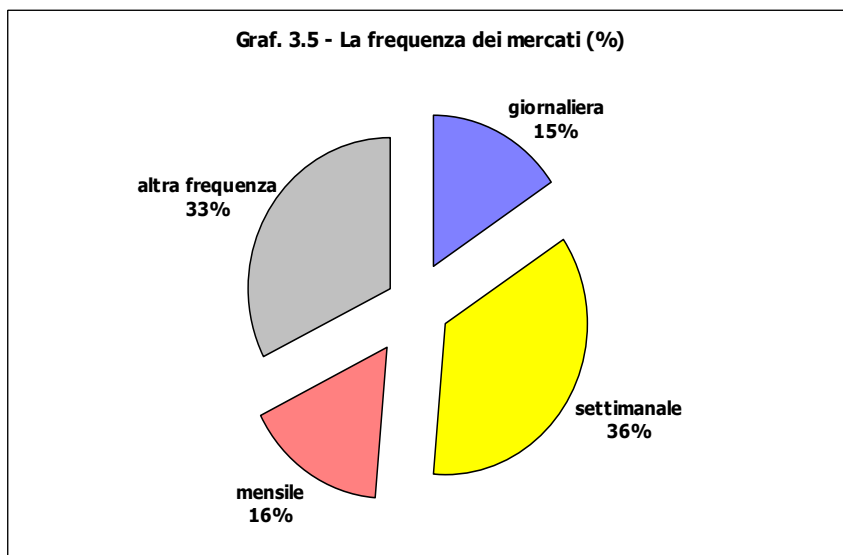


Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

Con riferimento alla periodicità dei mercati, il 15% ha una frequenza giornaliera e il 36% una frequenza settimanale; relativamente numerosi sono i mercati classificati con "altra frequenza" (33%), due terzi dei quali si tiene quindicinalmente. Nel complesso, le giornate di apertura raggiungono le 14,4 mila nell'arco dei 12 mesi, in media 82 per mercato.



Fonte: indagine diretta

Dei 177 mercati censiti, 155 hanno posteggi assegnati in concessione dai comuni, per i quali è stata rilevata la consistenza, anche in termini di superfici occupate. Il numero dei posteggi raggiunge le 6.100 unità (in media, 39 posteggi per mercato), cui corrisponde una superficie complessiva pari a circa 191 mila mq. (31,3 mq. per posteggio). Rapportando questo numero alla popolazione residente si ottiene un indice di dotazione pari a 12,6 posteggi ogni 1.000 abitanti ⁵.

Circa la tipologia dei posteggi assegnati in concessione, la stragrande maggioranza (70%) riguarda la vendita di prodotti non alimentari; nel 10% dei casi, invece, si tratta di posteggi alimentari (quota che sale al 15% se si con-

⁵ Con riferimento al commercio in sede fissa, l'indice di dotazione è pari a 16,2 esercizi per 1.000 abitanti.

siderano anche quelli riservati ai produttori agricoli), mentre il 14% dei posteggi ricade nella tipologia "misti"⁶.

Tab. 3.1 - Consistenza dei mercati in Basilicata
- indicatori sintetici relativi a 102 comuni -

totale mercati censiti	177
mercati con posteggi in concessione	155
n° posteggi in concessione	6.100
posteggi medi per mercato	39,4
superficie occupata (mq.) (a)	190.634
superficie per posteggio (mq.)	31,3
giornate di mercati nell'anno	14.376
ndice di dotazione (b)	12,6

(a) dato stimato

(b) numero di posteggi ogni 1.000 abitanti

Fonte: indagine diretta

I posteggi non alimentari hanno, generalmente, superficie medie più elevate (33,5 mq. per posteggio); per contro, relativamente contenute sono le superfici dei posteggi riservati ai produttori agricoli (16,7 mq.).

Tab. 3.2 - Posteggi assegnati in concessione per tipologia (a)

	posteggi		superfici		superf. x posteggio
	n°	%	mq.	%	
alimentari	585	9,6	14.433	7,6	24,7
non alimentari	4.298	70,5	143.853	75,5	33,5
misti	836	13,7	24.982	13,1	29,9
somministr. alimenti	62	1,0	2.043	1,1	32,9
produttori agricoli	319	5,2	5.323	2,8	16,7
totale posteggi	6.100	100,0	190.634	100,0	31,3

(a) dati relativi a 155 mercati

Fonte: indagine diretta

Incrociando la frequenza dei mercati con la tipologia dei posteggi (cfr. tab. 3.3), si può osservare come i mercati giornalieri sono a prevalente vocazione alimentare; essi operano in modo simile agli esercizi di vicinato in sede fissa, rimanendo aperti tutti i giorni della settimana (da questo punto di vista, si

⁶ I Comuni, infatti, possono non pre-definire il settore merceologico dei posteggi da assegnare.

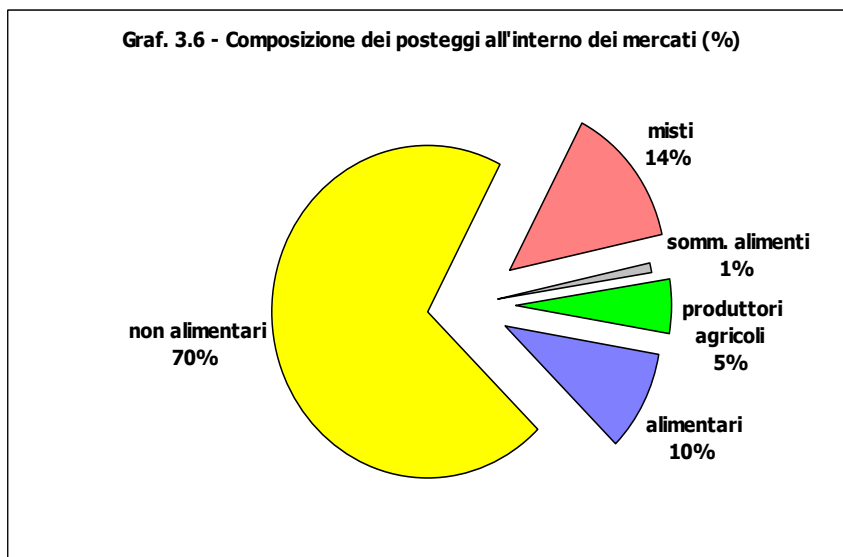
tratta della forma di commercio su aree pubbliche più direttamente in concorrenza con il commercio in sede fissa).

I mercati settimanali (che, come visto, rappresentano la tipologia maggiormente diffusa a livello regionale), invece, sono prevalentemente specializzati nella vendita di prodotti non alimentari. I mercati con cadenza mensile, infine, vedono spesso la presenza integrata di prodotti alimentari e non alimentari.

Tab. 3.3 - Distribuzione % dei posteggi assegnati in base alla frequenza dei mercati

	giornalieri	settimanali	mesili	altra frequenza
alimentari	55,3	6,6	6,3	7,0
non alimentari	8,4	83,5	66,6	67,3
misti	8,4	6,9	24,1	16,9
somministr. alimenti	1,9	0,5	0,8	1,7
produttori agricoli	25,9	2,5	2,2	7,1
totale posteggi	100,0	100,0	100,0	100,0
n° posteggi	367	2.576	1.292	1.797

Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

Nella tabella seguente sono riportati i dati sulla consistenza dei mercati nelle aree di gravitazione commerciale, ancorché incompleti dal momento che 29 dei 131 comuni della regione non hanno fornito le informazioni richieste ⁷.

Tab. 3.4 - Consistenza dei mercati per aree commerciali

	numero di mercati		numero	posteggi	indice di
	(a)	(b)	posteggi	x mercato	dotazione
			(b)	(b)	(c)
1. Matera	22	22	1.050	47,7	9,6
2. Potenza	67	59	1.883	31,9	11,0
3. Melfi	20	17	1.006	59,2	13,7
4. Lauria	23	18	505	28,1	10,3
5. Senise	19	14	585	41,8	26,6
6. Pisticci	26	25	1.071	42,8	17,4
totale	177	155	6.100	39,4	12,6

(a) mercati totali censiti

(a) mercati con posteggi in concessione

(c) numero di posteggi ogni 1.000 abitanti

Fonte: indagine diretta

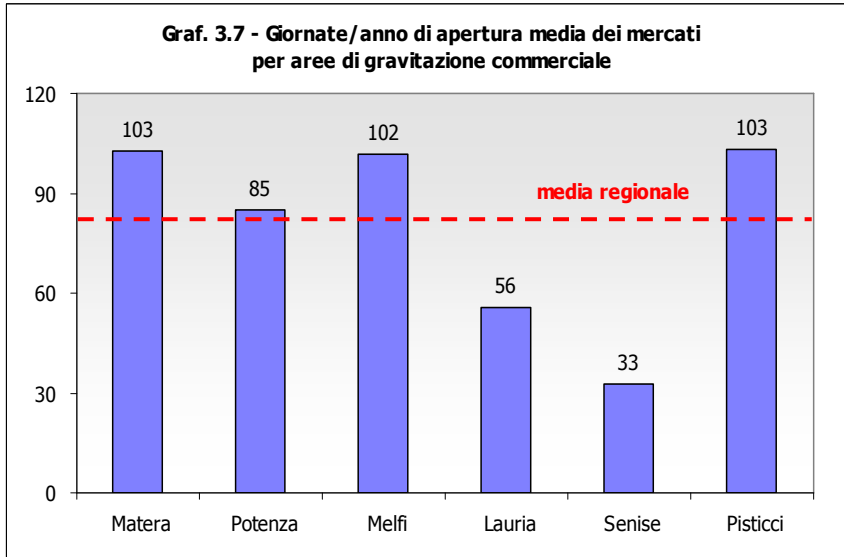
L'area con la dotazione più elevata di mercati (calcolata in termini di posteggi in concessione in rapporto alla popolazione residente) è quella di Senise, dove si contano 26,6 posteggi ogni 1.000 abitanti, seguita dall'area di Pisticci (17,4); inferiore alla media regionale, invece, è l'indice relativo ai bacini dei due comuni capoluogo e di Lauria.

Il quadro si modifica notevolmente, tuttavia, se si considerano le giornate medie di effettiva apertura dei mercati nell'arco dell'anno (cfr. graf. 3.7), che riflettono evidentemente le diverse frequenze di svolgimento del commercio su aree pubbliche in ciascuna area.

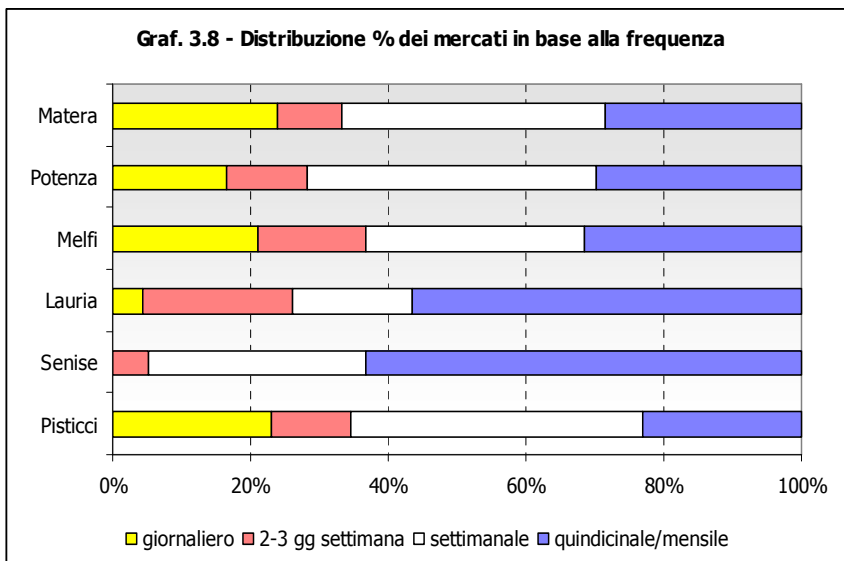
La maggiore "disponibilità" di queste attività si registra, infatti, nei bacini di Matera, Pisticci e Melfi, dove ogni mercato è aperto, mediamente, circa 100 giorni l'anno; per contro, le giornate annue di apertura si riducono a 56 ed a 33 nelle aree di Lauria e Senise.

Da segnalare, infine, l'elevata variabilità territoriale della dimensione media dei mercati: la media dei posteggi per mercato tocca il minimo nell'area di Lauria (28,1), mentre il massimo si raggiunge nell'area di Melfi (59,2).

⁷ Soltanto l'area di Matera risulta interamente "coperta" dalla rilevazione effettuata.



Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

3.2 LE FIERE

A completare il quadro della distribuzione commerciale non in sede fissa, oltre ai mercati su aree pubbliche, vi sono le fiere. La rilevazione sui 102 comuni lucani aderenti all'indagine ha permesso di censire 194 iniziative, l'87% delle quali si svolge una sola volta nell'arco dell'anno, mentre il restante 13% ha una frequenza di almeno 2 volte. Nella stragrande maggioranza dei casi, inoltre, la durata della fiera è di un giorno soltanto (91%).

Si tratta, quindi, di un fenomeno abbastanza diffuso (il numero di fiere supera quello dei mercati), ma con un forte carattere di occasionalità: le giornate complessive annue sono circa 250, a fronte delle oltre 14 mila dei mercati.

Va sottolineato inoltre che, in ben 45 dei 102 comuni, si tengono almeno due fiere nel corso dell'anno (cfr. graf. 3.8).

**Tab. 3.5 - Consistenza delle fiere in Basilicata
- indicatori sintetici relativi a 102 comuni -**

totale fiere censite	194
fiere con posteggi in concessione	163
n° posteggi in concessione	12.646
posteggi medi per fiera	77,6
superficie occupata (mq.) (a)	390.584
superficie per posteggio (mq.)	30,9
giornate di fiera nell'anno (b)	252

(a) dato stimato

(b) dato riferito a 190 fiere

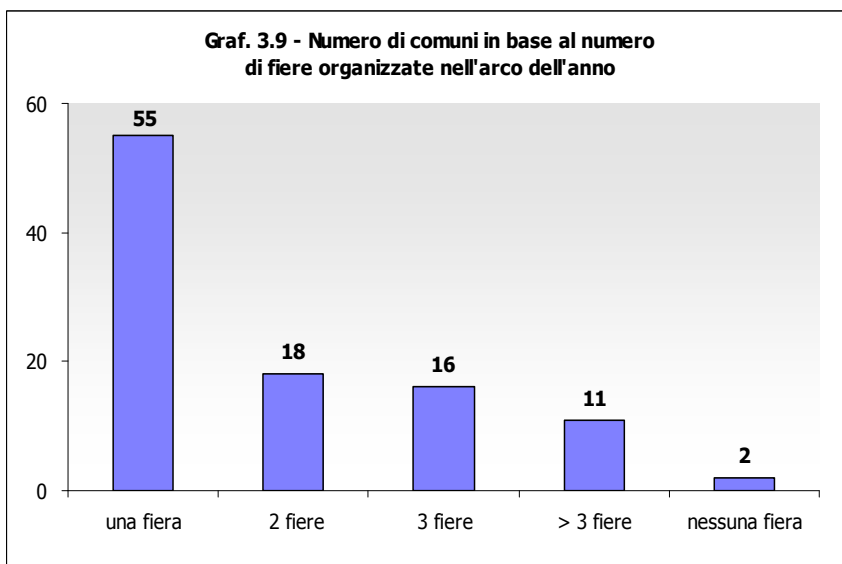
Fonte: indagine diretta

**Tab. 3.6 - Numero di fiere in base alla durata
e alla frequenza di svolgimento nell'anno (a)**

durata della fiera	frequenza di svolgimento nell'anno			
	1 volta	2 volte	3/4 volte	totale
- 1 giorno	152	17	8	177
- 2 giorni	14	-	-	14
- 3 giorni e >	3	-	-	3
totale	169	17	8	194

(a) dati relativi a 102 comuni lucani

Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

Il numero complessivo dei posteggi assegnati in concessione (riferito a 163 fiere) raggiunge le 12,6 mila unità (in media, 77,6 per fiera), per una superficie unitaria di quasi 31 mq.⁸

La maggioranza dei posteggi (62%) appartiene alla categoria dei "non alimentari", mentre i posteggi alimentari rappresentano soltanto il 7% del totale; l'incidenza dei posteggi "misti", che registrano le dimensioni medie più elevate, si attesta invece al 25% (cfr. tab. 3.6).

Per quanto riguarda il periodo di svolgimento delle fiere, che coincide in molti casi con festività religiose, circa il 25% delle iniziative si concentra nei mesi di luglio e agosto; gli altri periodi di maggior "addensamento" sono settembre e maggio (rispettivamente, 22 e il 15% del totale delle fiere) (cfr. graf. 3.10).

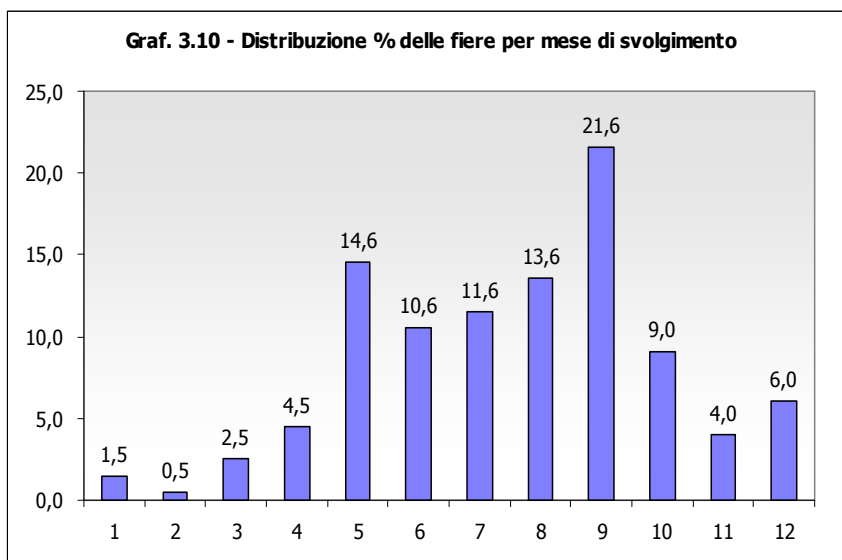
⁸ A tale proposito va precisato che i posteggi e le superfici si riferiscono alle singole fiere e che, nell'ambito di un comune, le fiere possono svolgersi nel medesimo luogo. La loro somma, quindi, sovrastima gli spazi effettivamente dedicati a queste attività.

Tab. 3.7 - Posteggi in concessione nelle fiere per tipologie (a)

	posteggi		superfici		superf. x posteggio
	n°	%	mq.	%	
alimentari	856	6,8	24.805	6,4	29,0
non alimentari	7.806	61,7	223.480	57,2	28,6
misti	3.205	25,3	120.189	30,8	37,5
somministraz. alimenti	231	1,8	7.060	1,8	30,6
produttori agricoli	269	2,1	5.100	1,3	19,0
non attribuibili	279	2,2	9.949	2,5	
totale posteggi	12.646	100,0	390.584	100,0	30,9

(a) dati relativi a 163 fiere

Fonte: indagine diretta



Fonte: indagine diretta

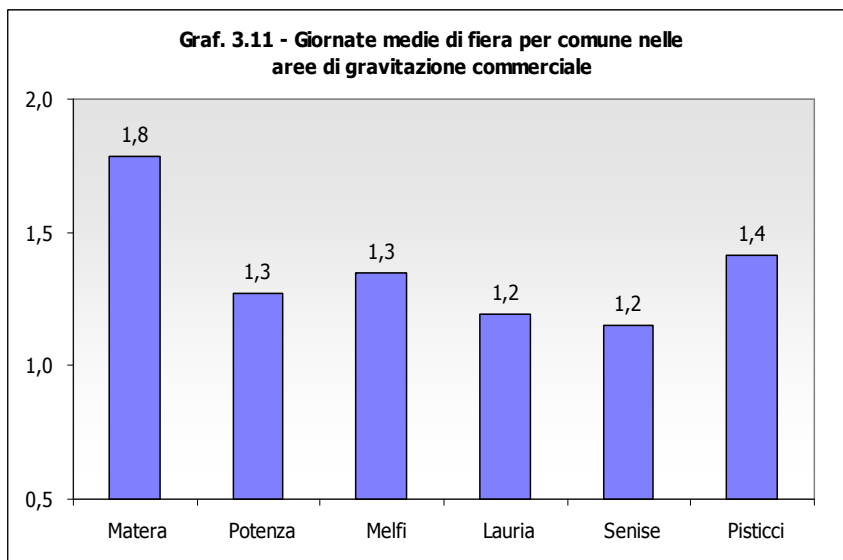
La tab. 3.8 riporta la distribuzione delle fiere per aree di gravitazione commerciale. Il bacino di Potenza si caratterizza per il maggior numero di eventi fieristici nel corso dell'anno (81 nel complesso, pari al 42% del totale); mentre, dal punto di vista dimensionale, sono le aree di Senise e Melfi a registrare il più elevato numero medio di posteggi per fiera.

Tab. 3.8 - Consistenza delle fiere per aree commerciali

	numero fiere	giornate fiere	fiere con posteggi in concess.	numero posteggi	posteggi x fiera
1. Matera	14	25	13	1.199	92,2
2. Potenza	81	103	70	4.371	62,4
3. Melfi	26	35	23	2.447	106,4
4. Lauria	41	49	35	2.311	66,0
5. Senise	20	23	15	1.823	121,5
6. Pisticci	12	17	7	495	70,7
totale	194	252	163	12.646	77,6

Fonte: indagine diretta

Come indice di dotazione delle attività commerciali svolte all'interno delle fiere si può assumere il numero medio di giornate annue di fiera che si tengono in ciascun comune ⁹. I valori più elevati si rilevano nei bacini di Matera e Pisticci (rispettivamente, 1,8 e 1,4) che si confermano, quindi, come i territori con la più ampia offerta di attività commerciali su aree pubbliche.



Fonte: indagine diretta

⁹ Si sono considerati, evidentemente, soltanto i comuni di ciascuna area che hanno aderito all'indagine.

**SCHEDE PER AREE DI
GRAVITAZIONE COMMERCIALE**

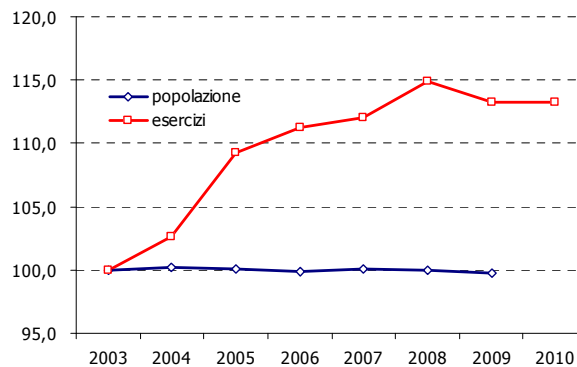
AREA DI MATERA

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Matera -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Matera	60.522	979	16,2	139	-13	-1,3
Montescaglioso	10.089	130	12,9	-12	-3	-2,3
Ferrandina	9.107	128	14,1	-4	5	4,1
Grassano	5.512	94	17,1	-17	-	-
Irsina	5.194	80	15,4	-71	5	6,7
Stigliano	4.871	92	18,9	-80	-	-
Pomarico	4.288	59	13,8	-24	2	3,5
Salandra	3.003	32	10,7	-4	3	10,3
Miglionico	2.565	32	12,5	-23	1	3,2
Grottole	2.440	25	10,2	-21	-2	-7,4
San Mauro Forte	1.757	30	17,1	-46	-1	-3,2
totale area	109.348	1.681	15,4	-163	-3	-0,2
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI MATERA

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Matera -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi	
		tot.	alim. non alim.		
Matera	145	834	126	708	979
Montescaglioso	24	106	24	82	130
Ferrandina	36	92	22	70	128
Grassano	14	80	16	64	94
Stigliano	18	74	20	54	92
Irsina	17	63	19	44	80
Pomarico	10	49	11	38	59
Miglionico	10	22	10	12	32
Salandra	13	19	5	14	32
San Mauro Forte	11	19	8	11	30
Grottole	4	21	10	11	25
totale area	302	1.379	271	1.108	1.681
totale regione	1.949	7.573	1.486	6.087	9.522

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Matera -

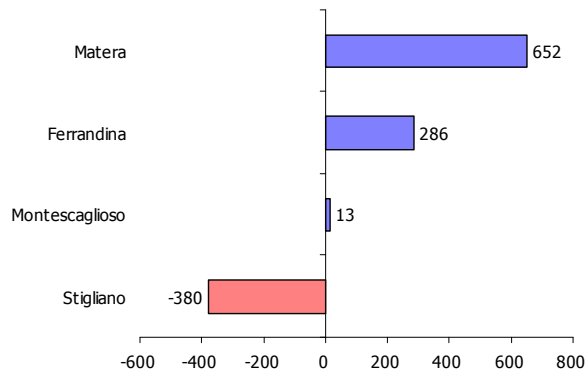
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi	
		tot.	alim. non alim.		
Matera	14,8	85,2	12,9	72,3	100,0
Montescaglioso	18,5	81,5	18,5	63,1	100,0
Ferrandina	28,1	71,9	17,2	54,7	100,0
Grassano	14,9	85,1	17,0	68,1	100,0
Stigliano	19,6	80,4	21,7	58,7	100,0
Irsina	21,3	78,8	23,8	55,0	100,0
Pomarico	16,9	83,1	18,6	64,4	100,0
Miglionico	31,3	68,8	31,3	37,5	100,0
Salandra	40,6	59,4	15,6	43,8	100,0
San Mauro Forte	36,7	63,3	26,7	36,7	100,0
Grottole	16,0	84,0	40,0	44,0	100,0
totale area	18,0	82,0	16,1	65,9	100,0
totale regione	20,5	79,5	15,6	63,9	100,0

AREA DI MATERA

Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009 - area di Matera -

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Matera	9.922	1.800	5.852	1.319	-	18.893
Montescaglioso	1.284	999	-	-	-	2.283
Ferrandina	514	781	-	-	-	1.295
Irsina	-	755	-	-	-	755
Stigliano	-	390	-	-	-	390
San Mauro Forte	-	270	-	-	-	270
Grassano	-	200	-	-	-	200
totale area	11.720	5.195	5.852	1.319	-	24.086
totale regione	57.012	33.612	13.702	10.609	3.085	118.010

Variazioni assolute 2008- 2009 delle superfici di vendita della GDO (mq)



AREA DI MATERA

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Matera (a) -

	numero mercati	di cui:					giornate anno di mercato
		giorna- lieri	setti- manali	quindi- nali	mensili	altra frequenza	
Matera	7	2	5	-	-	-	816
Irsina	4	1	1	1	-	1	456
Grassano	3	1	-	1	-	1	408
Stigliano	1	1	-	-	-	-	288
Montescaglioso	1	-	1	-	-	-	48
Pomarico	1	-	1	-	-	-	48
Miglionico	1	-	-	1	-	-	24
Ferrandina	1	-	-	1	-	-	24
Salandra	1	-	-	1	-	-	24
San Mauro F.	1	-	-	1	-	-	24
Grottole	1
totale area	22						

(...) dato non disponibile

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 11 su 11

AREA DI POTENZA

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Potenza -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Potenza	68.556	1.270	18,5	-38	-23	-1,8
Avigliano	11.975	173	14,4	-20	-2	-1,1
Tito	7.144	97	13,6	92	-2	-2,0
Pignola	6.563	57	8,7	97	-3	-5,0
Picerno	6.109	78	12,8	-22	1	1,3
Tricarico	5.862	97	16,5	-42	-2	-2,0
Muro Lucano	5.779	90	15,6	-36	3	3,4
Marsicovetere	5.344	178	33,3	62	11	6,6
Bella	5.331	62	11,6	-12	-1	-1,6
Marsico Nuovo	4.608	61	13,2	-26	-2	-3,2
Pietragalla	4.366	84	19,2	-11	2	2,4
Moliterno	4.345	85	19,6	-36	-3	-3,4
Brienza	4.205	61	14,5	13	-1	-1,6
Oppido Lucano	3.915	64	16,3	-40	-1	-1,5
Ruoti	3.542	29	8,2	-45	1	3,6
Paterno	3.472	48	13,8	-44	2	4,3
Tolve	3.428	58	16,9	-43	1	1,8
San Fele	3.319	43	13,0	-44	1	2,4
Tramutola	3.212	52	16,2	-11	3	6,1
Filiano	3.108	26	8,4	-31	2	8,3
Vietri di Potenza	2.949	54	18,3	-34	-6	-10,0
Baragiano	2.709	54	19,9	-7	-	-
Corleto Perticara	2.670	44	16,5	-42	1	2,3
Acerenza	2.612	46	17,6	-11	2	4,5
Satriano	2.422	37	15,3	-10	-1	-2,6
Forenza	2.266	31	13,7	-27	-	-
Vaglio Basilicata	2.150	18	8,4	-17	-1	-5,3
Pescopagano	2.045	26	12,7	-12	-1	-3,7
Accettura	2.033	36	17,7	-22	-	-
Laurenzana	2.021	27	13,4	-31	-4	-12,9
Calvello	2.018	36	17,8	-2	-	-
Balvano	1.882	18	9,6	-28	2	12,5
Anzi	1.822	25	13,7	-7	-3	-10,7
Grumento Nova	1.741	22	12,6	-7	-	-
Ripacandida	1.669	11	6,6	4	1	10,0

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

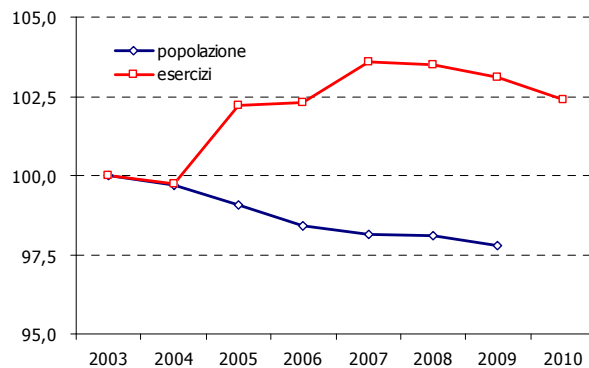
(continua)

AREA DI POTENZA

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione - area di Potenza -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Abriola	1.618	17	10,5	-14	-	-
San Chirico Nuovo	1.524	15	9,8	-20	-1	-6,3
Albano di Lucania	1.502	19	12,6	-30	-1	-5,0
Sant'Angelo	1.493	16	10,7	11	-2	-11,1
Cancellara	1.463	11	7,5	-30	-	-
Montemurro	1.384	16	11,6	-27	-2	-11,1
Savoia di Lucania	1.175	9	7,7	-5	-	-
Garaguso	1.161	24	20,7	-6	-	-
Pietrapertosa	1.136	12	10,6	-18	-1	-7,7
Gorgoglione	1.063	14	13,2	-19	-	-
Castelgrande	1.058	10	9,5	-23	-	-
Brindisi Montagna	917	11	12,0	-	1	10,0
Campomaggiore	874	10	11,4	-12	-	-
Castelmezzano	873	7	8,0	-11	-2	-22,2
Sasso di Castalda	853	10	11,7	-5	-	-
Calciano	808	10	12,4	-6	1	11,1
Ginestra	742	8	10,8	-22	-	-
Trivigno	734	10	13,6	1	2	25,0
Guardia Perticara	643	9	14,0	-21	-	-
Oliveto Lucano	516	4	7,8	-14	-1	-20,0
Cirigliano	411	6	14,6	7	-	-
totale area	219.140	3.446	15,7	-754	-29	-0,8
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI POTENZA

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Potenza -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Potenza	194	1.076	169 907	1.270
Marsicovetere	30	148	14 134	178
Avigliano	48	125	24 101	173
Tito	20	77	13 64	97
Tricarico	13	84	26 58	97
Muro Lucano	25	65	14 51	90
Moliterno	22	63	14 49	85
Pietragalla	21	63	11 52	84
Picerno	14	64	14 50	78
Oppido Lucano	11	53	9 44	64
Bella	21	41	6 35	62
Brienza	14	47	10 37	61
Marsico Nuovo	12	49	12 37	61
Tolve	16	42	11 31	58
Pignola	11	46	8 38	57
Baragiano	12	42	8 34	54
Vietri di Potenza	14	40	8 32	54
Tramutola	17	35	8 27	52
Paterno	11	37	5 32	48
Acerenza	10	36	9 27	46
Corleto Perticara	9	35	9 26	44
San Fele	13	30	7 23	43
Satriano di Lucania	9	28	5 23	37
Calvello	11	25	6 19	36
Accettura	7	29	11 18	36
Forenza	6	25	9 16	31
Ruoti	7	22	9 13	29

(continua)

AREA DI POTENZA

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Potenza -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Laurenzana	9	18	4 14	27
Filiano	9	17	4 13	26
Pescopagano	9	17	5 12	26
Anzi	10	15	1 14	25
Garaguso	7	17	9 8	24
Grumento Nova	6	16	2 14	22
Albano di Lucania	9	10	4 6	19
Balvano	5	13	6 7	18
Vaglio Basilicata	6	12	3 9	18
Abriola	6	11	3 8	17
Montemurro	6	10	4 6	16
Sant'Angelo	5	11	4 7	16
San Chirico Nuovo	6	9	3 6	15
Gorgoglione	3	11	4 7	14
Pietrapertosa	7	5	1 4	12
Brindisi Montagna	4	7	5 2	11
Cancellara	4	7	3 4	11
Ripacandida	3	8	4 4	11
Campomaggiore	3	7	2 5	10
Castelgrande	5	5	2 3	10
Sasso di Castalda	5	5	1 4	10
Trivigno	4	6	3 3	10
Calciano	3	7	3 4	10
Guardia Perticara	3	6	1 5	9
Savoia di Lucania	3	6	2 4	9
Ginestra	2	6	2 4	8
Castelmezzano	2	5	2 3	7
Cirigliano	2	4	3 1	6
Oliveto Lucano	2	2	1 1	4
totale area	327	841	226 615	1.168
totale regione	1.949	7.573	1.486 6.087	9.522

AREA DI POTENZA

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Potenza -

	despe- cializzati	specializzati			totale esercizi
		tot.	alim.	non alim.	
Potenza	15,3	84,7	13,3	71,4	100,0
Marsicovetere	16,9	83,1	7,9	75,3	100,0
Avigliano	27,7	72,3	13,9	58,4	100,0
Tito	20,6	79,4	13,4	66,0	100,0
Tricarico	13,4	86,6	26,8	59,8	100,0
Muro Lucano	27,8	72,2	15,6	56,7	100,0
Moliterno	25,9	74,1	16,5	57,6	100,0
Pietragalla	25,0	75,0	13,1	61,9	100,0
Picerno	17,9	82,1	17,9	64,1	100,0
Oppido Lucano	17,2	82,8	14,1	68,8	100,0
Bella	33,9	66,1	9,7	56,5	100,0
Brienza	23,0	77,0	16,4	60,7	100,0
Marsico Nuovo	19,7	80,3	19,7	60,7	100,0
Tolve	27,6	72,4	19,0	53,4	100,0
Pignola	19,3	80,7	14,0	66,7	100,0
Baragiano	22,2	77,8	14,8	63,0	100,0
Vietri di Potenza	25,9	74,1	14,8	59,3	100,0
Tramutola	32,7	67,3	15,4	51,9	100,0
Paterno	22,9	77,1	10,4	66,7	100,0
Acerenza	21,7	78,3	19,6	58,7	100,0
Corleto Perticara	20,5	79,5	20,5	59,1	100,0
San Fele	30,2	69,8	16,3	53,5	100,0
Satriano di Lucania	24,3	75,7	13,5	62,2	100,0
Calvello	30,6	69,4	16,7	52,8	100,0
Accettura	19,4	80,6	30,6	50,0	100,0
Forenza	19,4	80,6	29,0	51,6	100,0
Ruoti	24,1	75,9	31,0	44,8	100,0

(continua)

AREA DI POTENZA

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Potenza -

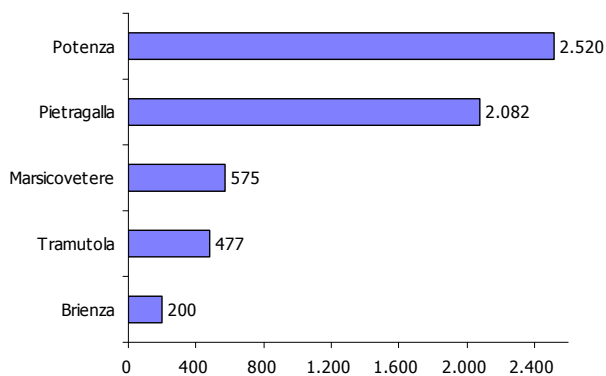
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi	
		tot.	alim.		non alim.
Laurenzana	33,3	66,7	14,8	51,9	100,0
Filiano	34,6	65,4	15,4	50,0	100,0
Pescopagano	34,6	65,4	19,2	46,2	100,0
Anzi	40,0	60,0	4,0	56,0	100,0
Garaguso	29,2	70,8	37,5	33,3	100,0
Grumento Nova	27,3	72,7	9,1	63,6	100,0
Albano di Lucania	47,4	52,6	21,1	31,6	100,0
Balvano	27,8	72,2	33,3	38,9	100,0
Vaglio Basilicata	33,3	66,7	16,7	50,0	100,0
Abriola	35,3	64,7	17,6	47,1	100,0
Montemurro	37,5	62,5	25,0	37,5	100,0
Sant'Angelo	31,3	68,8	25,0	43,8	100,0
San Chirico Nuovo	40,0	60,0	20,0	40,0	100,0
Gorgoglione	21,4	78,6	28,6	50,0	100,0
Pietrapertosa	58,3	41,7	8,3	33,3	100,0
Brindisi Montagna	36,4	63,6	45,5	18,2	100,0
Cancellara	36,4	63,6	27,3	36,4	100,0
Ripacandida	27,3	72,7	36,4	36,4	100,0
Campomaggiore	30,0	70,0	20,0	50,0	100,0
Castelgrande	50,0	50,0	20,0	30,0	100,0
Sasso di Castalda	50,0	50,0	10,0	40,0	100,0
Trivigno	40,0	60,0	30,0	30,0	100,0
Calciano	30,0	70,0	30,0	40,0	100,0
Guardia Perticara	33,3	66,7	11,1	55,6	100,0
Savoia di Lucania	33,3	66,7	22,2	44,4	100,0
Ginestra	25,0	75,0	25,0	50,0	100,0
Castelmezzano	28,6	71,4	28,6	42,9	100,0
Cirigliano	33,3	66,7	50,0	16,7	100,0
Oliveto Lucano	50,0	50,0	25,0	25,0	100,0
totale area	28,0	72,0	19,3	52,7	100,0
totale regione	20,5	79,5	15,6	63,9	100,0

AREA DI POTENZA

Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009 - area di Potenza -

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Potenza	7.928	2.373	4.550	4.447	1.573	20.871
Pietragalla	-	1.724	-	1.500	-	3.224
Marsicovetere	1.758	260	-	-	-	2.018
Avigliano	1.396	350	-	-	-	1.746
Tramutola	1.277	290	-	-	-	1.567
Moliterno	1.280	-	-	-	-	1.280
Muro Lucano	450	530	-	-	-	980
Oppido Lucano	800	-	-	-	-	800
Pignola	800	-	-	-	-	800
Tito	798	-	-	-	-	798
Ruoti	-	657	-	-	-	657
Vietri di Potenza	-	506	-	-	-	506
Paterno	-	350	-	-	-	350
Sant'Angelo	-	340	-	-	-	340
Marsico Nuovo	-	320	-	-	-	320
Acerenza	-	300	-	-	-	300
Picerno	-	295	-	-	-	295
Baragiano	-	260	-	-	-	260
Laurenzana	-	250	-	-	-	250
Filiano	-	250	-	-	-	250
Tricarico	-	250	-	-	-	250
Tolve	-	200	-	-	-	200
Brienza	-	200	-	-	-	200
totale area	16.487	9.705	4.550	5.947	1.573	38.262

Variazioni assolute 2008- 2009 delle superfici di vendita della GDO (mq)



AREA DI POTENZA

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Potenza (a) -

	numero mercati	giorna- lieri	setti- manali	di cui:			giornate anno di mercato
				quindici- nali	mensili	altra frequenza	
Potenza	9	4	3	-	-	2	1.488
Pietragalla	3	1	2	-	-	-	384
S. Chirico N.	2	1	1	-	-	-	336
Corleto P.	2	1	-	1	-	-	312
Accettura	1	1	-	-	-	-	288
Cancellara	1	1	-	-	-	-	288
Castelmezzano	1	1	-	-	-	-	288
Vaglio	1	1	-	-	-	-	288
Bella	4	-	4	-	-	-	192
Abriola	1	-	-	-	-	1	148
Avigliano	2	-	1	-	-	1	144
S. Fele	3	-	3	-	-	-	144
Savoia di L.	2	-	2	-	-	-	144
Vietri	2	-	1	-	-	1	144
Balvano	2	-	2	-	-	-	96
Calvello	1	-	-	-	-	1	96
Cirigliano	1	-	-	-	-	1	96
Forenza	1	-	-	-	-	1	96
Anzi	1	-	1	-	-	-	48
Brienza	1	-	1	-	-	-	48
Calciano	4	-	-	-	4	-	48

(continua)

AREA DI POTENZA

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Potenza (a) -

	numero mercati	di cui:					giornate anno di mercato
		giorna- lieri	setti- manali	quindi- nali	mensili	altra frequenza	
Campomaggiore	1	-	1	-	-	-	48
Castelgrande	1	-	1	-	-	-	48
Moliterno	1	-	1	-	-	-	48
Montemurro	1	-	1	-	-	-	48
Muro Lucano	1	-	1	-	-	-	48
Pietrapertosa	1	-	1	-	-	-	48
Ripacandida	1	-	1	-	-	-	48
Filiano	2	-	-	-	2	-	24
Gorgoglione	1	-	-	1	-	-	24
Guardia P.	1	-	-	1	-	-	24
Laurenzana	2	-	-	-	2	-	24
Oliveto L.	1	-	-	1	-	-	24
Paterno	1	-	-	1	-	-	24
Pescopagano	1	-	-	1	-	-	24
Pignola	1	-	-	1	-	-	24
Ruoti	1	-	-	1	-	-	24
Satriano	1	-	-	1	-	-	24
Tito	1	-	-	1	-	-	24
Acerenza	1	-	-	-	1	-	12
Baragiano	1	-	-	-	1	-	12
totale area	67	11	28	10	10	8	5.740

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 42 su 56

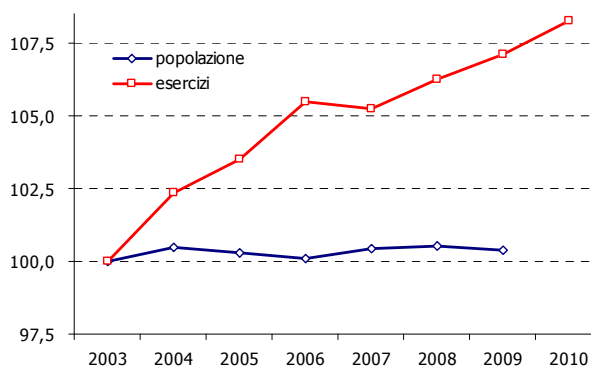
AREA DI MELFI

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Melfi -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Melfi	17.435	272	15,6	52	9	3,4
Lavello	13.888	214	15,4	26	-6	-2,7
Rionero in Vulture	13.511	258	19,1	-22	1	0,4
Venosa	12.214	204	16,7	33	-	-
Genzano di Lucania	6.129	112	18,3	-25	2	1,8
Palazzo San Gervasio	5.064	97	19,2	-18	5	5,4
Rapolla	4.510	51	11,3	-35	-4	-7,3
Atella	3.899	50	12,8	-12	-	-
Barile	3.018	29	9,6	-30	1	3,6
Montemilone	1.773	25	14,1	-30	-2	-7,4
Maschito	1.767	23	13,0	-27	2	9,5
Banzi	1.456	17	11,7	-3	-1	-5,6
Ruvo del Monte	1.122	25	22,3	-20	2	8,7
Rapone	1.035	12	11,6	-28	2	20,0
totale area	86.821	1.389	16,0	-139	11	0,8
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI MELFI

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Melfi -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Melfi	49	223	34 189	272
Rionero in Vulture	46	212	29 183	258
Lavello	44	170	37 133	214
Venosa	27	177	30 147	204
Genzano di Lucania	20	92	25 67	112
Palazzo San Gervasio	20	77	18 59	97
Rapolla	7	44	7 37	51
Atella	15	35	11 24	50
Barile	6	23	11 12	29
Montemilone	7	18	6 12	25
Ruvo del Monte	9	16	2 14	25
Maschito	6	17	4 13	23
Banzi	6	11	3 8	17
Rapone	3	9	3 6	12
totale area	265	1.124	220 904	1.389
totale regione	1.949	7.573	1.486 6.087	9.522

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Melfi -

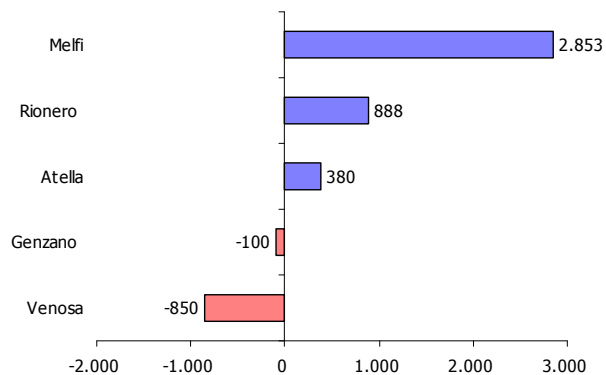
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Melfi	18,0	82,0	12,5 69,5	100,0
Rionero in Vulture	17,8	82,2	11,2 70,9	100,0
Lavello	20,6	79,4	17,3 62,1	100,0
Venosa	13,2	86,8	14,7 72,1	100,0
Genzano di Lucania	17,9	82,1	22,3 59,8	100,0
Palazzo San Gervasio	20,6	79,4	18,6 60,8	100,0
Rapolla	13,7	86,3	13,7 72,5	100,0
Atella	30,0	70,0	22,0 48,0	100,0
Barile	20,7	79,3	37,9 41,4	100,0
Montemilone	28,0	72,0	24,0 48,0	100,0
Ruvo del Monte	36,0	64,0	8,0 56,0	100,0
Maschito	26,1	73,9	17,4 56,5	100,0
Banzi	35,3	64,7	17,6 47,1	100,0
Rapone	25,0	75,0	25,0 50,0	100,0
totale area	19,1	80,9	15,8 65,1	100,0
totale regione	20,5	79,5	15,6 63,9	100,0

AREA DI MELFI

Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009 - area di Melfi -

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Melfi	7.101	250	-	843	-	8.194
Rionero in Vulture	2.353	1.157	-	-	1.512	5.022
Venosa	1.600	919	-	-	-	2.519
Lavello	1.402	1.110	-	-	-	2.502
Rapolla	1.238	270	-	-	-	1.508
Atella	470	768	-	-	-	1.238
Montemilone	400	-	-	-	-	400
Barile	-	360	-	-	-	360
Genzano di Lucania	-	300	-	-	-	300
totale area	14.564	5.134	-	843	1.512	22.043
totale regione	57.012	33.612	13.702	10.609	3.085	118.010

Variazioni assolute 2008- 2009 delle superfici di vendita della GDO (mq)



AREA DI MELFI

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Melfi (a) -

	numero mercati	di cui:					giornate anno di mercato
		giorna- lieri	setti- manali	quindi- nali	mensili	altra frequenza	
Rionero	4	1	1	-	-	2	624
Venosa	3	2	-	1	-	-	600
Melfi	2	1	-	-	-	1	384
Atella	1	-	1	-	-	-	48
Barile	1	-	1	-	-	-	48
Maschito	1	-	1	-	-	-	48
Rapone	1	-	1	-	-	-	48
Ruvo del M.	1	-	1	-	-	-	48
Banzi	2	-	-	-	2	-	24
Lavello	1	-	-	1	-	-	24
Montemilone	1	-	-	1	-	-	24
Palazzo S.G.	1	-	-	-	1	-	12
Genzano di L.	1
totale area	20						

(...) dato non disponibile

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 13 su 14

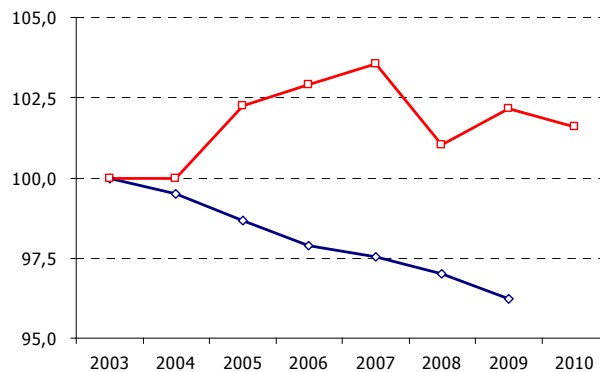
AREA DI LAURIA

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Lauria -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Lauria	13.441	278	20,7	-63	10	3,7
Lagonegro	5.844	142	24,3	-24	4	2,9
Maratea	5.212	117	22,4	-9	1	0,9
Latronico	4.859	88	18,1	-47	-2	-2,2
Rotonda	3.616	72	19,9	-16	-1	-1,4
Viggianello	3.257	47	14,4	-37	-3	-6,0
Viggiano	3.160	39	12,3	-18	-2	-4,9
Rivello	2.869	31	10,8	-25	-2	-6,1
Trecchina	2.377	38	16,0	-36	1	2,7
Castelluccio Inf.	2.203	57	25,9	-24	-3	-5,0
San Severino Lucano	1.739	32	18,4	-24	-3	-8,6
Nemoli	1.525	24	15,7	-7	-1	-4,0
Episcopia	1.518	20	13,2	-5	-1	-4,8
Castelsaraceno	1.516	21	13,9	-44	-2	-8,7
Sarconi	1.407	18	12,8	-20	-	-
San Chirico Raparo	1.190	19	16,0	-23	-2	-9,5
Gallicchio	914	10	10,9	-12	1	11,1
Castelluccio Sup.	881	10	11,4	-16	1	11,1
Carbone	725	12	16,6	-19	-	-
Calvera	454	4	8,8	-14	-2	-33,3
totale area	58.707	1.079	18,4	-483	-6	-0,6
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI LAURIA

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Lauria -

	despe- cializzati	specializzati			totale esercizi
		tot.	alim.	non alim.	
Lauria	65	213	25	188	278
Lagonegro	25	117	24	93	142
Maratea	25	92	18	74	117
Latronico	23	65	17	48	88
Rotonda	17	55	12	43	72
Castelluccio Inf.	11	46	14	32	57
Viggianello	13	34	6	28	47
Viggiano	12	27	3	24	39
Trecchina	10	28	9	19	38
San Severino Lucano	9	23	9	14	32
Rivello	11	20	3	17	31
Nemoli	8	16	6	10	24
Castelsaraceno	10	11	3	8	21
Episcopia	6	14	6	8	20
San Chirico Raparo	4	15	4	11	19
Sarconi	4	14	4	10	18
Carbone	3	9	3	6	12
Castelluccio Sup.	1	9	1	8	10
Gallicchio	3	7	3	4	10
Calvera	1	3	-	3	4
totale area	261	818	170	648	1.079
totale regione	1.949	7.573	1.486	6.087	9.522

AREA DI LAURIA

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Lauria -

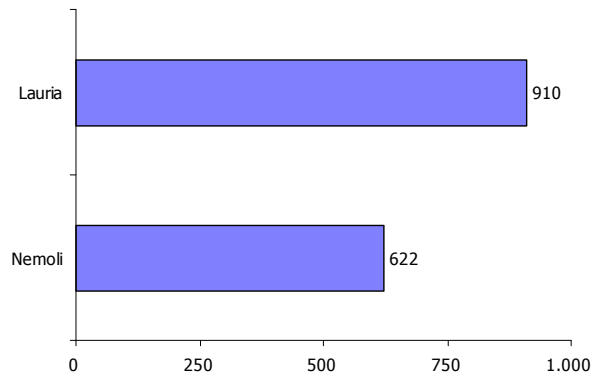
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi	
		tot.	alim. non alim.		
Lauria	23,4	76,6	9,0	67,6	100,0
Lagonegro	17,6	82,4	16,9	65,5	100,0
Maratea	21,4	78,6	15,4	63,2	100,0
Latronico	26,1	73,9	19,3	54,5	100,0
Rotonda	23,6	76,4	16,7	59,7	100,0
Castelluccio Inf.	19,3	80,7	24,6	56,1	100,0
Viggianello	27,7	72,3	12,8	59,6	100,0
Viggiano	30,8	69,2	7,7	61,5	100,0
Trecchina	26,3	73,7	23,7	50,0	100,0
San Severino Lucano	28,1	71,9	28,1	43,8	100,0
Rivello	35,5	64,5	9,7	54,8	100,0
Nemoli	33,3	66,7	25,0	41,7	100,0
Castelsaraceno	47,6	52,4	14,3	38,1	100,0
Episcopia	30,0	70,0	30,0	40,0	100,0
San Chirico Raparo	21,1	78,9	21,1	57,9	100,0
Sarconi	22,2	77,8	22,2	55,6	100,0
Carbone	25,0	75,0	25,0	50,0	100,0
Castelluccio Sup.	10,0	90,0	10,0	80,0	100,0
Galicchio	30,0	70,0	30,0	40,0	100,0
Calvera	25,0	75,0	-	75,0	100,0
totale area	24,2	75,8	15,8	60,1	100,0

AREA DI LAURIA

**Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009
- area di Lauria -**

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Lauria	1.965	830	-	2.500	-	5.295
Maratea	1.500	233	-	-	-	1.733
Nemoli	1.492	-	-	-	-	1.492
Lagonegro	-	630	-	-	-	630
Trecchina	-	558	-	-	-	558
Latronico	-	550	-	-	-	550
Castelluccio Inf.	-	395	-	-	-	395
Sarconi	-	385	-	-	-	385
Rotonda	-	315	-	-	-	315
Viggiano	-	200	-	-	-	200
totale area	4.957	4.096	-	2.500	-	11.553
totale regione	57.012	33.612	13.702	10.609	3.085	118.010

**Variazioni assolute 2008-
2009 delle superfici di
vendita della GDO (mq)**



AREA DI LAURIA

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Lauria (a) -

	numero mercati	giorna- lieri	setti- manali	di cui:			giornate anno di mercato
				quindi- nali	mensili	altra frequenza	
Lauria	3	1	-	-	2	-	312
S. Severino L.	2	-	-	-	1	1	156
Lagonegro	2	-	1	-	-	1	144
Rivello	2	-	-	1	-	1	120
Castelsaraceno	1	-	-	-	-	1	96
Latronico	1	-	-	-	-	1	96
Calvera	1	-	1	-	-	-	48
Galicchio	1	-	1	-	-	-	48
Maratea	2	-	-	2	-	-	48
Rotonda	1	-	1	-	-	-	48
Carbone	1	-	-	1	-	-	24
Castelluccio Inf.	1	-	-	1	-	-	24
Castelluccio S.	1	-	-	1	-	-	24
Nemoli	1	-	-	1	-	-	24
Sarconi	1	-	-	1	-	-	24
Trecchina	1	-	-	1	-	-	24
Viggianello	1	-	-	1	-	-	24
totale area	23	1	4	10	3	5	1.284

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 17 su 20

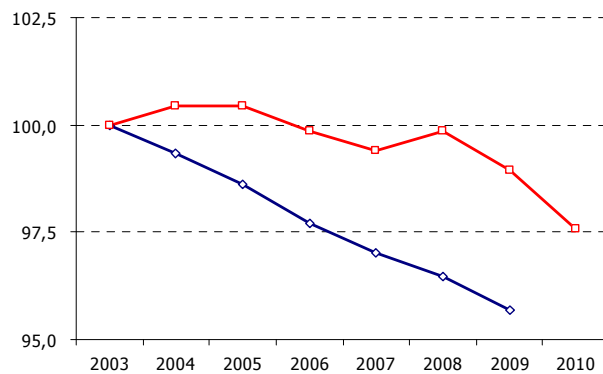
AREA DI SENISE

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Senise -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Senise	7.348	128	17,4	-37	-9	-6,6
Sant'Arcangelo	6.561	168	25,6	13	1	0,6
FrancaVilla in Sinni	4.306	114	26,5	-2	-1	-0,9
Chiaromonte	2.016	32	15,9	-25	1	3,2
Roccanova	1.653	23	13,9	-17	-	-
Spinoso	1.617	23	14,2	-26	-1	-4,2
Colobraro	1.408	20	14,2	-16	-	-
Terranova di Pollino	1.380	23	16,7	-22	-	-
Castronuovo	1.229	20	16,3	-36	-	-
Aliano	1.131	9	8,0	-20	-1	-10,0
Noepoli	1.024	11	10,7	-15	-	-
San Martino d'Agri	865	13	15,0	-11	-	-
San Costantino A.	823	13	15,8	-29	-	-
Cersosimo	742	9	12,1	-14	-	-
Armento	701	12	17,1	-3	-1	-7,7
Teana	674	6	8,9	-9	-	-
Fardella	657	7	10,7	-8	-	-
Missanello	572	5	8,7	-5	-1	-16,7
San Paolo Albanese	327	4	12,2	-2	1	33,3
totale area	35.034	640	18,3	-284	-11	-1,7
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI SENISE

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Senise -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Sant'Arcangelo	25	143	22 121	168
Senise	24	104	7 97	128
FrancaVilla in Sinni	19	95	9 86	114
Chiaromonte	10	22	5 17	32
Rocanova	9	14	4 10	23
Spinoso	7	16	4 12	23
Terranova di Pollino	7	16	6 10	23
CastroNuovo	10	10	4 6	20
ColobrarO	9	11	3 8	20
San Costantino A.	3	10	4 6	13
San Martino d'Agri	7	6	3 3	13
Armento	2	10	4 6	12
Noepoli	3	8	3 5	11
Cersosimo	4	5	2 3	9
Aliano	2	7	2 5	9
Fardella	2	5	1 4	7
Teana	3	3	- 3	6
Missanello	3	2	1 1	5
San Paolo Albanese	1	3	- 3	4
totale area	150	490	84 406	640
totale regione	1.949	7.573	1.486 6.087	9.522

AREA DI SENISE

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Senise -

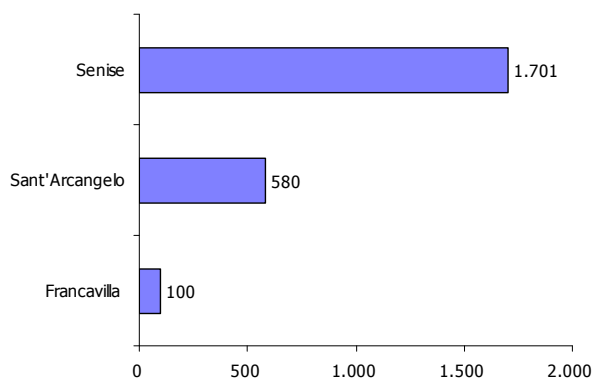
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi	
		tot.	alim.		non alim.
Sant'Arcangelo	14,9	85,1	13,1	72,0	100,0
Senise	18,8	81,3	5,5	75,8	100,0
Francavilla in Sinni	16,7	83,3	7,9	75,4	100,0
Chiaromonte	31,3	68,8	15,6	53,1	100,0
Roccanova	39,1	60,9	17,4	43,5	100,0
Spinoso	30,4	69,6	17,4	52,2	100,0
Terranova di Pollino	30,4	69,6	26,1	43,5	100,0
Castronuovo	50,0	50,0	20,0	30,0	100,0
Colobrarò	45,0	55,0	15,0	40,0	100,0
San Costantino A.	23,1	76,9	30,8	46,2	100,0
San Martino d'Agri	53,8	46,2	23,1	23,1	100,0
Armento	16,7	83,3	33,3	50,0	100,0
Noepoli	27,3	72,7	27,3	45,5	100,0
Cersosimo	44,4	55,6	22,2	33,3	100,0
Aliano	22,2	77,8	22,2	55,6	100,0
Fardella	28,6	71,4	14,3	57,1	100,0
Teana	50,0	50,0	-	50,0	100,0
Missanello	60,0	40,0	20,0	20,0	100,0
San Paolo Albanese	25,0	75,0	-	75,0	100,0
totale area	23,4	76,6	13,1	63,4	100,0
totale regione	20,5	79,5	15,6	63,9	100,0

AREA DI SENISE

Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009 - area di Senise -

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Senise	1.300	1.501	-	-	-	2.801
Francavilla in Sinni	600	825	-	-	-	1.425
Chiaromonte	400	-	-	-	-	400
Sant'Arcangelo	580	-	-	-	-	580
totale area	2.880	2.326	-	-	-	5.206
totale regione	57.012	33.612	13.702	10.609	3.085	118.010

Variazioni assolute 2008- 2009 delle superfici di vendita della GDO (mq)



AREA DI SENISE

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Senise (a) -

	numero mercati	di cui:					giornate anno di mercato
		giorna- lieri	setti- manali	quindici- nali	mensili	altra frequenza	
Senise	4	-	1	-	2	1	216
Colobrarò	4	-	2	-	3	-	84
Cersosimo	1	-	1	-	-	-	48
FrancaVilla	1	-	1	-	-	-	48
Noepoli	1	-	1	-	-	-	48
S. Constantino A.	1	-	1	-	-	-	48
Sant'Arcangelo	3	-	-	-	3	-	36
Armento	1	-	-	1	-	-	24
Fardella	1	-	-	1	-	-	24
Roccanova	1	-	-	1	-	-	24
Teana	1	-	-	1	-	-	24
totale area	19	-	7	4	8	1	624

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 11 su 19

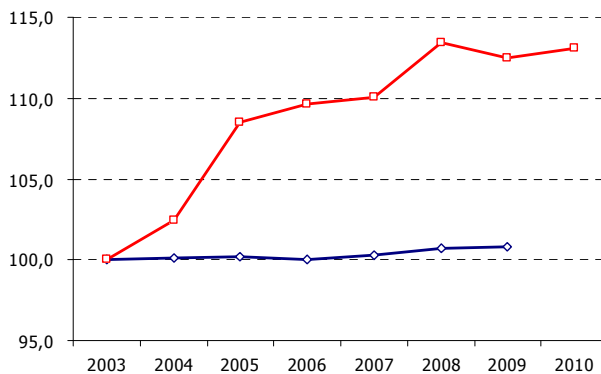
AREA DI PISTICCI

Popolazione, esercizi commerciali e indici di dotazione (a) - area di Pisticci -

	valori assoluti 2010			variaz. 2009-2010		
	popolaz.	esercizi	indici di dotaz.	pop. var. ass.	esercizi var. ass.	var. %
Pisticci	17.933	303	16,9	8	8	2,7
Policoro	16.287	324	19,9	202	-1	-0,3
Bernalda	12.218	197	16,1	11	8	4,2
Montalbano Jonico	7.592	108	14,2	-74	-3	-2,7
Scanzano Jonico	7.156	105	14,7	14	-5	-4,5
Nova Siri	6.725	112	16,7	27	-10	-8,2
Tursi	5.228	60	11,5	-3	1	1,7
Rotondella	2.887	29	10,0	-56	-2	-6,5
Valsinni	1.675	18	10,7	-16	1	5,9
San Giorgio Lucano	1.354	22	16,2	-13	-	-
Craco	774	9	11,6	1	1	12,5
totale area	79.829	1.287	16,1	101	-2	-0,2
totale regione	588.879	9.522	16,2	-1.722	-40	-0,4

(a) numero di esercizi commerciali per 1.000 abitanti

L'andamento della popolazione e degli esercizi commerciali (numeri indici 2003=100)



AREA DI PISTICCI

Esercizi commerciali per tipologie al 30.06.2010 - area di Pisticci -

	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Policoro	34	290	36 254	324
Pisticci	47	256	51 205	303
Bernalda	42	155	30 125	197
Nova Siri	25	87	15 72	112
Montalbano Jonico	18	90	21 69	108
Scanzano Jonico	21	84	15 69	105
Tursi	14	46	14 32	60
Rotondella	6	23	6 17	29
San Giorgio Lucano	8	14	7 7	22
Valsinni	5	13	5 8	18
Craco	5	4	1 3	9
totale area	225	1.062	201 861	1.287
totale regione	1.949	7.573	1.486 6.087	9.522

Esercizi commerciali per tipologie (indici %) - area di Pisticci -

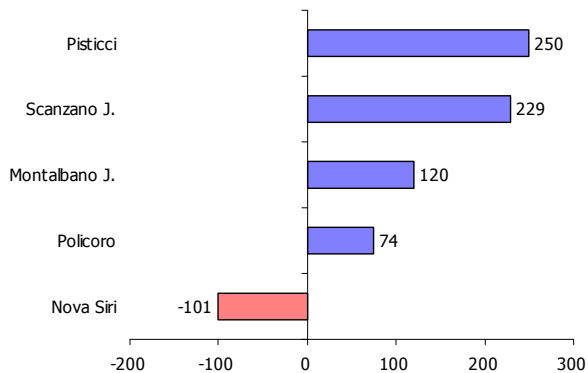
	despe- cializzati	specializzati		totale esercizi
		tot.	alim. non alim.	
Policoro	10,5	89,5	11,1 78,4	100,0
Pisticci	15,5	84,5	16,8 67,7	100,0
Bernalda	21,3	78,7	15,2 63,5	100,0
Nova Siri	22,3	77,7	13,4 64,3	100,0
Montalbano Jonico	16,7	83,3	19,4 63,9	100,0
Scanzano Jonico	20,0	80,0	14,3 65,7	100,0
Tursi	23,3	76,7	23,3 53,3	100,0
Rotondella	20,7	79,3	20,7 58,6	100,0
San Giorgio Lucano	36,4	63,6	31,8 31,8	100,0
Valsinni	27,8	72,2	27,8 44,4	100,0
Craco	55,6	44,4	11,1 33,3	100,0
totale area	17,5	82,5	15,6 66,9	100,0
totale regione	20,5	79,5	15,6 63,9	100,0

AREA DI PISTICCI

Superfici di vendita (mq.) della GDO per tipologie di esercizi. 2009 - area di Pisticci -

	super- mercati	mini- mercati	iper- mercati	grandi magazz.	superf. special.	totale
Policoro	2.253	1.188	3.300	-	-	6.741
Pisticci	413	2.505	-	-	-	2.918
Scanzano Jonico	1.649	1.049	-	-	-	2.698
Bernalda	1.455	750	-	-	-	2.205
Nova Siri	634	932	-	-	-	1.566
Montalbano Jonico	-	470	-	-	-	470
Tursi	-	262	-	-	-	262
totale area	6.404	7.156	3.300	-	-	16.860
totale regione	57.012	33.612	13.702	10.609	3.085	118.010

Variazioni assolute 2008-2009 delle superfici di vendita della GDO (mq)



AREA DI PISTICCI

Numero di mercati e frequenza di svolgimento - area di Pisticci (a) -

	numero mercati	di cui:					giornate anno di mercato
		giorna- lieri	setti- manali	quindici- nali	mensili	altra frequenza	
Pisticci	9	3	4	1	-	1	1.176
Policoro	8	2	3	-	2	1	888
Bernalda	4	1	1	-	1	1	444
Montalbano	1	-	-	1	-	-	48
Tursi	1	-	-	1	-	-	48
Valsinni	1	-	-	1	-	-	48
S. Giorgio L.	1	-	-	1	-	-	24
Craco	1	-	-	-	1	-	12
totale area	26	6	8	5	4	3	2.688

(a) comuni che hanno aderito all'indagine: 8 su 11

ALLEGATO STATISTICO

Tav. 1 - Esercizi commerciali per tipologie distributive e categorie merceologiche a fine periodo

	30-giu 2009	31-dic 2009	30-giu 2010
Despecializzato	1.967	1.955	1.949
Specializzato	7.595	7.583	7.573
- alimentare	1.470	1.479	1.486
- non alimentare	6.125	6.104	6.087
totale esercizi	9.562	9.538	9.522
Specializzato alimentare	1.470	1.479	1.486
- carne	591	586	589
- tabacco	322	329	334
- frutta e verdura	248	250	245
- pesce	108	109	116
- pane	82	84	85
- bevande	27	29	27
- altri prodotti	92	92	90
Specializzato non alimentare	6.125	6.104	6.087
- abbigliamento	1.505	1.503	1.505
- ferramenta	779	773	770
- mobili	697	684	666
- farmacie/profumerie	524	522	525
- libri e giornali	431	424	417
- calzature	333	327	328
- piante	273	269	269
- tessile	262	261	257
- orologi, gioielleria	258	260	256
- informatica, telefonia	203	215	214
- articoli sportivi	132	129	129
- giochi, giocattoli	99	103	102
- altri prodotti	629	634	649

Fonte: ns. elaborazioni su banca dati Infocamere

**Tav. 2 - Esercizi e superfici di vendita nella GDO per formati distributivi
- Basilicata -**

	2005	2006	2007	2008	2009
numero esercizi					
supermercati	44	62	64	70	77
grandi magazzini	4	7	7	5	8
ipermercati	3	3	3	3	3
minimercati (a)	46	80	80	105	120
grandi superfici specializzate	2	3	2	2	2
superfici di vendita (mq.)					
supermercati	30.336	43.906	45.315	50.773	57.012
grandi magazzini	5.938	6.407	6.938	6.969	10.609
ipermercati	13.210	13.210	13.210	13.210	13.702
minimercati (a)	14.280	22.952	22.876	29.601	33.612
grandi superfici specializzate	3.195	5.613	3.930	3.085	3.085
superfici medie x esercizio (mq.)					
supermercati	689	708	708	725	740
grandi magazzini	1.485	915	991	1.394	1.326
ipermercati	4.403	4.403	4.403	4.403	4.567
minimercati (a)	310	287	286	282	280
grandi superfici specializzate	1.598	1.871	1.965	1.543	1.543

(a) i dati relativi ai minimercati sono disponibili dal 2005, anno di inizio della rilevazione

Fonte: ns. elaborazioni su dati Osservatorio nazionale del commercio

**Tav. 3 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- consistenze al 30 giugno 2010 -**

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	302	746	265	261	150	225	1.949
Specializzato	1.379	2.700	1.124	818	490	1.062	7.573
- alimentare	271	540	220	170	84	201	1.486
- non alimentare	1.108	2.160	904	648	406	861	6.087
totale esercizi	1.681	3.446	1.389	1.079	640	1.287	9.522
Specializzato alimentare	271	540	220	170	84	201	1.486
- carne	107	203	84	72	39	84	589
- tabacco	67	131	42	34	16	44	334
- frutta e verdura	45	97	33	22	17	31	245
- pesce	17	44	20	15	6	14	116
- pane	9	26	19	15	2	14	85
- bevande	5	7	7	3	1	4	27
- altri prodotti	21	32	15	9	3	10	90
Specializzato non alimentare	1.108	2.160	904	648	406	861	6.087
- abbigliamento	286	526	242	157	88	206	1.505
- ferramenta	142	242	100	85	63	138	770
- mobili	141	231	92	69	53	80	666
- farmacie/profumerie	76	202	79	58	38	72	525
- libri e giornali	92	151	55	42	21	56	417
- calzature	55	122	60	30	15	46	328
- piante	40	110	32	37	19	31	269
- tessile	47	85	44	29	15	37	257
- orologi, gioielleria	43	112	32	24	20	25	256
- informatica, telefonia	42	84	31	19	13	25	214
- articoli sportivi	20	43	22	11	7	26	129
- giochi, giocattoli	16	33	21	7	7	18	102
- altri prodotti	108	219	94	80	47	101	649

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tav. 4 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- valori % per tipologie distributive e categorie merceologiche -

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	18,0	21,6	19,1	24,2	23,4	17,5	20,5
Specializzato	82,0	78,4	80,9	75,8	76,6	82,5	79,5
- alimentare	16,1	15,7	15,8	15,8	13,1	15,6	15,6
- non alimentare	65,9	62,7	65,1	60,1	63,4	66,9	63,9
totale esercizi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Specializzato alimentare	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- carne	39,5	37,6	38,2	42,4	46,4	41,8	39,6
- tabacco	24,7	24,3	19,1	20,0	19,0	21,9	22,5
- frutta e verdura	16,6	18,0	15,0	12,9	20,2	15,4	16,5
- pesce	6,3	8,1	9,1	8,8	7,1	7,0	7,8
- pane	3,3	4,8	8,6	8,8	2,4	7,0	5,7
- bevande	1,8	1,3	3,2	1,8	1,2	2,0	1,8
- altri prodotti	7,7	5,9	6,8	5,3	3,6	5,0	6,1
Specializzato non alimentare	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- abbigliamento	25,8	24,4	26,8	24,2	21,7	23,9	24,7
- ferramenta	12,8	11,2	11,1	13,1	15,5	16,0	12,6
- mobili	12,7	10,7	10,2	10,6	13,1	9,3	10,9
- farmacie/profumerie	6,9	9,4	8,7	9,0	9,4	8,4	8,6
- libri e giornali	8,3	7,0	6,1	6,5	5,2	6,5	6,9
- calzature	5,0	5,6	6,6	4,6	3,7	5,3	5,4
- piante	3,6	5,1	3,5	5,7	4,7	3,6	4,4
- tessile	4,2	3,9	4,9	4,5	3,7	4,3	4,2
- orologi, gioielleria	3,9	5,2	3,5	3,7	4,9	2,9	4,2
- informatica, telefonia	3,8	3,9	3,4	2,9	3,2	2,9	3,5
- articoli sportivi	1,8	2,0	2,4	1,7	1,7	3,0	2,1
- giochi, giocattoli	1,4	1,5	2,3	1,1	1,7	2,1	1,7
- altri prodotti	9,7	10,1	10,4	12,3	11,6	11,7	10,7

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tav. 5 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- valori % per aree -

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	15,5	38,3	13,6	13,4	7,7	11,5	100,0
Specializzato	18,2	35,7	14,8	10,8	6,5	14,0	100,0
- alimentare	18,2	36,3	14,8	11,4	5,7	13,5	100,0
- non alimentare	18,2	35,5	14,9	10,6	6,7	14,1	100,0
totale esercizi	17,7	36,2	14,6	11,3	6,7	13,5	100,0
Specializzato alimentare							
- carne	18,2	34,5	14,3	12,2	6,6	14,3	100,0
- tabacco	20,1	39,2	12,6	10,2	4,8	13,2	100,0
- frutta e verdura	18,4	39,6	13,5	9,0	6,9	12,7	100,0
- pesce	14,7	37,9	17,2	12,9	5,2	12,1	100,0
- pane	10,6	30,6	22,4	17,6	2,4	16,5	100,0
- bevande	18,5	25,9	25,9	11,1	3,7	14,8	100,0
- altri prodotti	23,3	35,6	16,7	10,0	3,3	11,1	100,0
Specializzato non alimentare							
- abbigliamento	19,0	35,0	16,1	10,4	5,8	13,7	100,0
- ferramenta	18,4	31,4	13,0	11,0	8,2	17,9	100,0
- mobili	21,2	34,7	13,8	10,4	8,0	12,0	100,0
- farmacie/profumerie	14,5	38,5	15,0	11,0	7,2	13,7	100,0
- libri e giornali	22,1	36,2	13,2	10,1	5,0	13,4	100,0
- calzature	16,8	37,2	18,3	9,1	4,6	14,0	100,0
- piante	14,9	40,9	11,9	13,8	7,1	11,5	100,0
- tessile	18,3	33,1	17,1	11,3	5,8	14,4	100,0
- orologi, gioielleria	16,8	43,8	12,5	9,4	7,8	9,8	100,0
- informatica, telefonia	19,6	39,3	14,5	8,9	6,1	11,7	100,0
- articoli sportivi	15,5	33,3	17,1	8,5	5,4	20,2	100,0
- giochi, giocattoli	15,7	32,4	20,6	6,9	6,9	17,6	100,0
- altri prodotti	16,6	33,7	14,5	12,3	7,2	15,6	100,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tav. 6 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- n° di esercizi x 10.000 abitanti -

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	27,6	34,0	30,5	44,5	42,8	28,2	33,1
Specializzato	126,1	123,2	129,5	139,3	139,9	133,0	128,6
- alimentare	24,8	24,6	25,3	29,0	24,0	25,2	25,2
- non alimentare	101,3	98,6	104,1	110,4	115,9	107,9	103,4
totale esercizi	153,7	157,3	160,0	183,8	182,7	161,2	161,7
Specializzato alimentare							
- carne	9,8	9,3	9,7	12,3	11,1	10,5	10,0
- tabacco	6,1	6,0	4,8	5,8	4,6	5,5	5,7
- frutta e verdura	4,1	4,4	3,8	3,7	4,9	3,9	4,2
- pesce	1,6	2,0	2,3	2,6	1,7	1,8	2,0
- pane	0,8	1,2	2,2	2,6	0,6	1,8	1,4
- bevande	0,5	0,3	0,8	0,5	0,3	0,5	0,5
- altri prodotti	1,9	1,5	1,7	1,5	0,9	1,3	1,5
Specializzato non alimentare							
- abbigliamento	26,2	24,0	27,9	26,7	25,1	25,8	25,6
- ferramenta	13,0	11,0	11,5	14,5	18,0	17,3	13,1
- mobili	12,9	10,5	10,6	11,8	15,1	10,0	11,3
- farmacie/profumerie	7,0	9,2	9,1	9,9	10,8	9,0	8,9
- libri e giornali	8,4	6,9	6,3	7,2	6,0	7,0	7,1
- calzature	5,0	5,6	6,9	5,1	4,3	5,8	5,6
- piante	3,7	5,0	3,7	6,3	5,4	3,9	4,6
- tessile	4,3	3,9	5,1	4,9	4,3	4,6	4,4
- orologi, gioielleria	3,9	5,1	3,7	4,1	5,7	3,1	4,3
- informatica, telefonia	3,8	3,8	3,6	3,2	3,7	3,1	3,6
- articoli sportivi	1,8	2,0	2,5	1,9	2,0	3,3	2,2
- giochi, giocattoli	1,5	1,5	2,4	1,2	2,0	2,3	1,7
- altri prodotti	9,9	10,0	10,8	13,6	13,4	12,7	11,0

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

**Tav. 7 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- indici di specializzazione (a) -**

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	0,88	1,06	0,93	1,18	1,15	0,85	1,00
Specializzato	1,03	0,99	1,02	0,95	0,96	1,04	1,00
- alimentare	1,03	1,00	1,01	1,01	0,84	1,00	1,00
- non alimentare	1,03	0,98	1,02	0,94	0,99	1,05	1,00
totale esercizi	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Specializzato alimentare							
- carne	1,00	0,95	0,96	1,07	1,17	1,05	1,00
- tabacco	1,10	1,08	0,85	0,89	0,85	0,97	1,00
- frutta e verdura	1,01	1,09	0,91	0,78	1,23	0,94	1,00
- pesce	0,80	1,04	1,16	1,13	0,92	0,89	1,00
- pane	0,58	0,84	1,51	1,54	0,42	1,22	1,00
- bevande	1,02	0,71	1,75	0,97	0,66	1,10	1,00
- altri prodotti	1,28	0,98	1,13	0,87	0,59	0,82	1,00
Specializzato non alimentare							
- abbigliamento	1,04	0,98	1,08	0,98	0,88	0,97	1,00
- ferramenta	1,01	0,89	0,87	1,04	1,23	1,27	1,00
- mobili	1,16	0,98	0,93	0,97	1,19	0,85	1,00
- farmacie/profumerie	0,80	1,08	1,01	1,04	1,09	0,97	1,00
- libri e giornali	1,21	1,02	0,89	0,95	0,76	0,95	1,00
- calzature	0,92	1,05	1,23	0,86	0,69	0,99	1,00
- piante	0,82	1,15	0,80	1,29	1,06	0,81	1,00
- tessile	1,00	0,93	1,15	1,06	0,88	1,02	1,00
- orologi, gioielleria	0,92	1,23	0,84	0,88	1,17	0,69	1,00
- informatica, telefonia	1,08	1,11	0,98	0,83	0,91	0,83	1,00
- articoli sportivi	0,85	0,94	1,15	0,80	0,81	1,42	1,00
- giochi, giocattoli	0,86	0,91	1,39	0,64	1,03	1,25	1,00
- altri prodotti	0,91	0,95	0,98	1,16	1,09	1,10	1,00

(a) rapporto tra la quota % della merceologia i-esima in ciascuna area e la quota % della medesima merceologia a livello regionale

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tav. 8 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- variaz. assolute giugno 2009-giugno 2010 -

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	-4	-5	3	-15	-1	4	-18
Specializzato	1	-24	8	9	-10	-6	-22
- alimentare	3	9	1	7	-5	1	16
- non alimentare	-2	-33	7	2	-5	-7	-38
totale esercizi	-3	-29	11	-6	-11	-2	-40
Specializzato alimentare	3	9	1	7	-5	1	16
- carne	2	-3	2	-2	-2	1	-2
- tabacco	3	4	-1	5	1	-	12
- frutta e verdura	1	1	-3	1	-1	-2	-3
- pesce	-	5	3	-	-	-	8
- pane	-1	1	-	2	-1	2	3
- bevande	-	1	-	-	-	-1	-
- altri prodotti	-2	-	-	1	-2	1	-2
Specializzato non alimentare	-2	-33	7	2	-5	-7	-38
- abbigliamento	11	-23	13	6	-5	-2	-
- ferramenta	-5	-1	-2	-2	-1	2	-9
- mobili	-9	-8	-5	-5	-3	-1	-31
- farmacie/profumerie	-5	-	2	-	-	4	1
- libri e giornali	1	-5	-1	-	-	-9	-14
- calzature	-3	-	-2	3	-2	-1	-5
- piante	3	-	-1	-2	-3	-1	-4
- tessile	-2	-3	1	1	1	-3	-5
- orologi, gioielleria	-	3	-1	-2	-2	-	-2
- informatica, telefonia	4	-1	1	1	2	4	11
- articoli sportivi	-1	-	-	-	-	-2	-3
- giochi, giocattoli	2	-4	3	-	2	-	3
- altri prodotti	2	9	-1	2	6	2	20

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

Tav. 9 - Esercizi commerciali per tipologie distributive, aree e categorie merceologiche
- variaz. % giugno 2009-giugno 2010 -

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
Despecializzato	-1,3	-0,7	1,1	-5,4	-0,7	1,8	-0,9
Specializzato	0,1	-0,9	0,7	1,1	-2,0	-0,6	-0,3
- alimentare	1,1	1,7	0,5	4,3	-5,6	0,5	1,1
- non alimentare	-0,2	-1,5	0,8	0,3	-1,2	-0,8	-0,6
totale esercizi	-0,2	-0,8	0,8	-0,6	-1,7	-0,2	-0,4
Specializzato alimentare	1,1	1,7	0,5	4,3	-5,6	0,5	1,1
- carne	1,9	-1,5	2,4	-2,7	-4,9	1,2	-0,3
- tabacco	4,7	3,1	-2,3	17,2	6,7	-	3,7
- frutta e verdura	2,3	1,0	-8,3	4,8	-5,6	-6,1	-1,2
- pesce	-	12,8	17,6	0,0	0,0	0,0	7,4
- pane	-10,0	4,0	-	15,4	-33,3	16,7	3,7
- bevande	-	16,7	-	-	-	-20,0	-
- altri prodotti	-8,7	-	-	12,5	-40,0	11,1	-2,2
Specializzato non alimentare	-0,2	-1,5	0,8	0,3	-1,2	-0,8	-0,6
- abbigliamento	4,0	-4,2	5,7	4,0	-5,4	-1,0	-
- ferramenta	-3,4	-0,4	-2,0	-2,3	-1,6	1,5	-1,2
- mobili	-6,0	-3,3	-5,2	-6,8	-5,4	-1,2	-4,4
- farmacie/profumerie	-6,2	-	2,6	-	-	5,9	0,2
- libri e giornali	1,1	-3,2	-1,8	-	-	-13,8	-3,2
- calzature	-5,2	-	-3,2	11,1	-11,8	-2,1	-1,5
- piante	8,1	-	-3,0	-5,1	-13,6	-3,1	-1,5
- tessile	-4,1	-3,4	2,3	3,6	7,1	-7,5	-1,9
- orologi, gioielleria	-	2,8	-3,0	-7,7	-9,1	-	-0,8
- informatica, telefonia	10,5	-1,2	3,3	5,6	18,2	19,0	5,4
- articoli sportivi	-4,8	-	-	-	-	-7,1	-2,3
- giochi, giocattoli	14,3	-10,8	16,7	-	40,0	-	3,0
- altri prodotti	1,9	4,3	-1,1	2,6	14,6	2,0	3,2

Fonte: ns. elaborazioni su dati Infocamere

**Tav. 10 - Numero di esercizi e superfici di vendita nella GDO per formati distributivi
- aree di gravitazione commerciale (anno 2009) -**

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
numero esercizi							
supermercati	15	22	19	5	5	11	77
grandi magazzini	1	5	1	1	-	-	8
ipermercati	1	1	-	-	-	1	3
minimercati	20	33	18	12	10	27	120
grandi superfici specializzate	-	1	1	-	-	-	2
superfici di vendita (mq.)							
supermercati	11.720	16.487	14.564	4.957	2.880	6.404	57.012
grandi magazzini	1.319	5.947	843	2.500	-	-	10.609
ipermercati	5.852	4.550	-	-	-	3.300	13.702
minimercati	5.195	9.705	5.134	3.538	2.884	7.156	33.612
grandi superfici specializzate	-	1.573	1.512	-	-	-	3.085
superf. medie x esercizio (mq.)							
supermercati	781	749	767	991	576	582	740
grandi magazzini	1.319	1.189	843	2.500	-	-	1.326
ipermercati	5.852	4.550	-	-	-	3.300	4.567
minimercati	260	294	285	295	288	265	280
grandi superfici specializzate	-	1.573	1.512	-	-	-	1.543

Fonte: ns. elaborazioni su dati Osservatorio nazionale del commercio

**Tav. 11 - Numero di esercizi e superfici di vendita nella GDO per formati distributivi
- variazioni assolute 2008-2009 -**

	aree gravitazionali						totale regione
	Matera	Potenza	Melfi	Lauria	Senise	Pisticci	
numero esercizi							
supermercati	1	2	2	-	2	-	7
grandi magazzini	-	2	1	-	-	-	3
ipermercati	-	-	-	-	-	-	-
minimercati	-2	5	4	-1	6	3	15
grandi superfici specializzate	-	-	-	-	-	-	-
superfici di vendita (mq.)							
supermercati	774	1.930	1.305	1.002	1.180	48	6.239
grandi magazzini	-	2.797	843	-	-	-	3.640
ipermercati	492	-	-	-	-	-	492
minimercati	-695	1.423	1.043	-43	1.759	524	4.011
grandi superfici specializzate	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: ns. elaborazioni su dati Osservatorio nazionale del commercio

**Tav. 12 - Indicatori economici del settore
del commercio al dettaglio in Basilicata**

	valore aggiunto	redditi da lavoro dip.	valore agg. x occupato	redditi pro-capite
migliaia di Euro correnti				
2001	431.272	99.457	28,0	16,8
2002	457.786	114.170	27,7	17,5
2003	452.421	113.418	27,1	17,5
2004	432.685	107.601	27,1	18,7
2005	413.754	111.561	26,1	18,3
2006	420.623	122.697	25,4	18,4
2007	425.025	127.790	25,5	18,7
2008	431.154	137.824	25,7	19,4
variaz. % annue				
2002	6,1	14,8	-1,0	4,0
2003	-1,2	-0,7	-2,4	0,1
2004	-4,4	-5,1	0,3	6,4
2005	-4,4	3,7	-3,7	-1,9
2006	1,7	10,0	-2,7	0,6
2007	1,0	4,2	0,1	1,4
2008	1,4	7,9	1,0	4,1

Fonte: ns. elab. su dati Osservatorio nazionale del commercio